



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 6 febbraio 2023 - n. XI/7874

Voltura dell'accreditamento di unità d'offerta sociosanitaria afferenti agli enti gestori Estia s.r.l., Il Cammino s.r.l. e Il Sorriso s.r.l. a favore del nuovo ente gestore Solidarietà s.r.l. con sede legale in via Mantova – Borgoforte n. 6, Borgo Virgilio (MN) C.F. E P.IVA 02245740200 3

Delibera Giunta regionale 6 febbraio 2023 - n. XI/7876

Voltura dell'accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria Centro diurno integrato per anziani Andrea Donato, CUDES 000284, con sede in via Manzoni n. 22, Cormano (MI) al nuovo ente gestore Progettoperpersona ONLUS scs, con sede legale in via Lorenzo Valla n. 25, Milano – C.F. E P.IVA 12875770153 5

Delibera Giunta regionale 6 febbraio 2023 - n. XI/7877

Voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA di Roncaglia di Civo, CUDES 016369 con sede in fraz. Roncaglia di Sotto n. 114, Civo (SO) a favore del nuovo ente gestore Lanuovacolonia s.p.a., con sede legale al medesimo indirizzo – C.F. E P.IVA 00914620141 6

Delibera Giunta regionale 6 febbraio 2023 - n. XI/7878

Accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie C.S.S. «Casa di Guido», CUDES 092150, con sede in via N. Bixio n. 5, Albiolo (CO) e C.S.S. «Casa di Miro», CUDES 092151, con sede in via f. Buzzi n. 21, Roderò (CO), ente gestore «Agorà 97 Società Cooperativa Sociale ONLUS», con sede legale in via Nino Bixio n. 5, Albiolo (CO) – C.F. E P.IVA 02329530139 7

Delibera Giunta regionale 6 febbraio 2023 - n. XI/7879

Voltura dell'accreditamento di unità d'offerta sociosanitarie C.S.S. Villa Volusia CUDES 001004, C.S.S. progetto Sole CUDES 001148, C.S.S. Mauro CUDES 001184, con sede in Colico (LC) a favore del nuovo ente gestore Villa Volusia s.r.l. società benefit, con sede legale in via Cariola 7/e, Colico (LC) – C.F. E P.IVA 01860250131 8

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente struttura 13 febbraio 2023 - n. 1955

Iscrizione all'albo degli enti di leva civica lombarda volontaria 9

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 13 febbraio 2023 - n. 1949

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: Asse I – Azione I.1.B.1.2. bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o. n. 8557/2021). Presa d'atto della variazione societaria di Gemme Italian Producers s.r.l. (CF 03426920173) in Lelit s.r.l. (CF 04392010981) ed autorizzazione al subentro in qualità di soggetto beneficiario dell'agevolazione concessa per la realizzazione del progetto «Innoadvantage» (ID 3156617 – CUP E19J21010710007) 10

Decreto dirigente struttura 13 febbraio 2023 - n. 1950

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: Asse I – Azione I.1.B.1.2. bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o. n. 8557/2021). Presa d'atto della variazione societaria di C. Electric s.r.l. (CF 02790780122) in C. Electric Technology and Delco Extrusion s.r.l. (CF 03926640123) ed autorizzazione al subentro in qualità di soggetto beneficiario dell'agevolazione concessa per la realizzazione del progetto «Sviluppo sperimentale e innovazione di processo per la creazione di un densificatore 4.0 innovativo per l'impiego con materiali plastici da recupero» (ID 3156766 – CUP E29J21007440007) 12

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 13 febbraio 2023 - n. 1939

Modifica temporanea del disciplinare di produzione del formaggio DOP Strachitunt - parere regionale 14

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

Decreto dirigente struttura 13 febbraio 2023 - n. 1904

Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce misure per il contenimento del ceratocystis platani (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. all'interno di determinate aree delimitate e del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da ceratocystis fimbriata» - Abrogazione del decreto n. 13363 del 7 ottobre 2021 16

Decreto dirigente struttura 14 febbraio 2023- n. 1966

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Operazione 2.1.01 - «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» - Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento dei progetti di consulenza presentati a valere sul bando di cui al d.d.s. n. 5071/2022 20

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 9 febbraio 2023 - n. 1775

Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - XXVII provvedimento 27

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 4 del 31 gennaio 2023

Sistema di Valutazione delle performance individuali della Dirigenza e dei Lavoratori del Comparto dell'Agenzia - Aggiornamento 32

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 5 del 31 gennaio 2023

Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Agenzia 2023 -2025 32

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 6 del 31 gennaio 2023

Art. 73 del d.lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore del Consorzio della Bonifica Parmense 32

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 6 febbraio 2023 - n. XI/7874

Voltura dell'accreditamento di unità d'offerta sociosanitaria afferenti agli enti gestori Estia s.r.l., Il Cammino s.r.l. e Il Sorriso s.r.l. a favore del nuovo ente gestore Solidarietà s.r.l. con sede legale in via Mantova - Borgoforte n. 6, Borgo Virgilio (MN) C.F. E P.IVA 02245740200

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati: l'art. 3 della legge n. 108/1968 e l'articolo 30, comma 1, lett. b), dello Statuto d'autonomia della Lombardia, il presente atto rientra nei provvedimenti essenziali alla continuità delle funzioni regionali in ambito di accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie così come previsto dall'art. 15 c. 4 e 5 legge regionale 23/2015 e s.m.i.;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA);»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001);»;
- 7 aprile 2003, n. 12620, «Definizione della nuova unità di offerta Residenza Sanitaria Assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31;»;
- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario;»;
- agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal DM 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021;»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo;»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022;»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie;»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023;»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di

ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Viste le istanze di richiesta di voltura dell'accreditamento presentate dal legale rappresentante del soggetto gestore: Solidarietà s.r.l. con sede legale in via Mantova - Borgoforte n. 6, Borgo Virgilio (MN) C.F. e P.IVA 02245740200, pervenute in data 21 novembre 2022 prot. G1.2022.0048038, G1.2022.0048049, G1.2022.0048058, relative alle Unità d'Offerta:

- RSA Residenza Te afferente all'Ente Gestore Estia s.r.l. - Cudes 039168 - Strada Circonvallazione Sud n. 21/B, Mantova (MN);
- RSA Residenza Ducale afferente all'Ente Gestore Estia s.r.l. - Cudes 039169 - Strada Circonvallazione Sud n. 21/B, Mantova (MN);
- RSA Beata Paola afferente all'Ente Gestore Il Sorriso s.r.l. - Cudes 001953 - Piazza Cantarana n. 18, Volta Mantovana (MN);
- RSA San Pietro afferente all'Ente Gestore Il Cammino s.r.l. - Cudes 001885 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- RSD San Pietro afferente all'Ente Gestore Il Cammino s.r.l. - Cudes 001782 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- HOSPICE San Pietro afferente all'Ente Gestore Il Cammino s.r.l. - Cudes 001882 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- UCP-DOM Il Cammino s.r.l. afferente all'Ente Gestore Il Cammino S.r.l. - Cudes 018401 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- ADI Il Cammino s.r.l. afferente all'Ente Gestore Il Cammino S.r.l. - ex Cudes 016168 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);

Visto il decreto dell'ATS VAL PADANA n. 773 del 29 dicembre 2022, ad oggetto «voltura dell'accreditamento delle unità d'offerta afferenti agli enti gestori Estia s.r.l. - Il Cammino s.r.l. - Il Sorriso s.r.l. a favore del nuovo ente gestore Solidarietà S.r.l.» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 30 dicembre 2022, con prot. G1.2022.0055547;

Considerato che la richiesta di voltura dell'accreditamento in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare la voltura dell'accreditamento per le seguenti unità d'offerta sociosanitarie:

- RSA Residenza Te afferente all'Ente Gestore Estia s.r.l. - Cudes 039168 - Strada Circonvallazione Sud n. 21/B, Mantova (MN);
- RSA Residenza Ducale afferente all'Ente Gestore Estia s.r.l. - Cudes 039169 - Strada Circonvallazione Sud n. 21/B, Mantova (MN);
- RSA Beata Paola afferente all'Ente Gestore Il Sorriso S.r.l. - Cudes 001953 - Piazza Cantarana n. 18, Volta Mantovana (MN);
- RSA San Pietro afferente all'Ente Gestore Il Cammino S.r.l. - Cudes 001885 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- RSD San Pietro afferente all'Ente Gestore Il Cammino S.r.l. - Cudes 001782 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- HOSPICE San Pietro afferente all'Ente Gestore Il Cammino S.r.l. - Cudes 001882 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- UCP-DOM Il Cammino S.r.l. afferente all'Ente Gestore Il Cammino S.r.l. - Cudes 018401 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- ADI Il Cammino S.r.l. afferente all'Ente Gestore Il Cammino S.r.l. - ex Cudes 016168 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);

al nuovo Ente Gestore Solidarietà S.r.l. con sede legale in via Mantova - Borgoforte n. 6, Borgo Virgilio (MN) C.F. e P.IVA 02245740200;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente voltura di accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS VAL PADANA, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di volturare l'accreditamento delle seguenti unità d'offerta sociosanitarie:

- RSA Residenza Te afferente all'Ente Gestore Estia s.r.l. – Cudes 039168 – Strada Circonvallazione Sud n. 21/B, Mantova (MN);
- RSA Residenza Ducale afferente all'Ente Gestore Estia s.r.l. – Cudes 039169 – Strada Circonvallazione Sud n. 21/B, Mantova (MN);
- RSA Beata Paola afferente all'Ente Gestore Il Sorriso s.r.l. – Cudes 001953 – Piazza Cantarana n. 18, Volta Mantovana (MN);
- RSA San Pietro afferente all'Ente Gestore Il Cammino s.r.l. – Cudes 001885 – Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- RSD San Pietro afferente all'Ente Gestore Il Cammino s.r.l. – Cudes 001782 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- HOSPICE San Pietro afferente all'Ente Gestore Il Cammino s.r.l. – Cudes 001882 – Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- UCP-DOM Il Cammino S.r.l. afferente all'Ente Gestore Il Cammino S.r.l. – Cudes 018401 - Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);
- ADI Il Cammino S.r.l. afferente all'Ente Gestore Il Cammino s.r.l. – ex Cudes 016168 – Via San Pietro 28/B, Castiglione delle Stiviere (MN);

al nuovo Ente Gestore Solidarietà S.r.l. con sede legale in via Mantova – Borgoforte n. 6, Borgo Virgilio (MN) C.F. e PIVA 02245740200;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della voltura di accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS VAL PADANA e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 6 febbraio 2023 - n. XI/7876

Voltura dell'accredimento della unità d'offerta sociosanitaria Centro diurno integrato per anziani Andrea Donato, CUDES 000284, con sede in via Manzoni n. 22, Cormano (MI) al nuovo ente gestore Progettoperona ONLUS scs, con sede legale in via Lorenzo Valla n. 25, Milano - C.F. E PIVA 12875770153

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati: l'art. 3 della legge n. 108/1968 e l'articolo 30, comma 1, lett. b), dello Statuto d'autonomia della Lombardia, il presente atto rientra nei provvedimenti essenziali alla continuità delle funzioni regionali in ambito di accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie così come previsto dall'art. 15 c. 4 e 5 legge regionale 23/2015 e s.m.i.;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accredimento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accredimento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accredimento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accredimento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di richiesta di voltura presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Progettoperona onlus scs, con sede legale in Via Lorenzo Valla n. 25, Milano - C.F. e PIVA 12875770153, pervenuta in data 4 agosto 2022 prot. G1.2022.0032371, relativa all'unità d'offerta Centro Diurno integrato per Anziani Andrea Donato, CUDES 000284, con sede in Via Manzoni n. 22, Cormano (MI);

Vista la delibera dell'ATS MILANO n. 11 del 13 gennaio 2023, ad oggetto «attestazione del possesso dei requisiti per voltura dell'accredimento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI «Andrea Donato», CUDES 000284, dall'ente gestione Filo d'Arianna al nuovo ente gestore Progettoperona onlus scs, C.F. 12875770153, con sede legale in Milano, via Valla n. 25» di attestazione dei requisiti per la voltura dell'accredimento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 17 gennaio 2023, con prot. G12023.0001719;

Considerato che la richiesta di voltura dell'accredimento in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare la voltura dell'accredimento per la unità d'offerta sociosanitaria Centro Diurno integrato per Anziani Andrea Donato, CUDES 000284, con sede in Via Manzoni n. 22, Brusuglio di Cormano (MI) al nuovo Ente Gestore Progettoperona onlus scs, con sede legale in Via Lorenzo Valla n. 25, Milano - C.F. e PIVA 12875770153;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente voltura di accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS MILANO, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di volturare l'accredimento dell'unità d'offerta sociosanitaria Centro Diurno integrato per Anziani Andrea Donato, CUDES 000284, con sede in Via Manzoni n. 22, Cormano (MI) al nuovo Ente Gestore Progettoperona onlus scs, con sede legale in Via Lorenzo Valla n. 25, Milano - C.F. e PIVA 12875770153;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della voltura dell'accredimento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS MILANO e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

D.g.r. 6 febbraio 2023 - n. XI/7877**Volture dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA di Roncaglia di Civo, CUDES 016369 con sede in fraz. Roncaglia di Sotto n. 114, Civo (SO) a favore del nuovo ente gestore Lanuovacolonìa s.p.a., con sede legale al medesimo indirizzo - C.F. e PIVA 00914620141**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati: l'art. 3 della legge n. 108/1968 e l'articolo 30, comma 1, lett. b), dello Statuto d'autonomia della Lombardia, il presente atto rientra nei provvedimenti essenziali alla continuità delle funzioni regionali in ambito di accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie così come previsto dall'art. 15 c. 4 e 5 legge regionale 23/2015 e s.m.i.;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di richiesta di voltura dell'accreditamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Lanuovacolonìa s.p.a., con sede legale in Fraz. Roncaglia di Sotto n. 114, Civo (SO) - C.F. e P.IVA 00914620141, pervenuta in data 29 dicembre 2022 prot. 2022.0055236, relativa all'unità d'offerta RSA di Roncaglia di Civo, CUDES 016369, con sede al medesimo indirizzo;

Vista la delibera dell'ATS MONTAGNA n. 6 del 12 gennaio 2023, ad oggetto «unità d'offerta RSA denominata «RSA di Roncaglia di Civo» Codice CUDES 016369, con sede a Civo (SO) in Fraz. Roncaglia di Sotto n. 114: voltura dell'accreditamento di attestazione dei requisiti per la voltura dell'accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 16 gennaio 2023, con prot. G1.2023.00001525;

Considerato che la richiesta di voltura dell'accreditamento in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare la voltura dell'accreditamento per la unità d'offerta sociosanitaria RSA di Roncaglia di Civo, CUDES 016369, con sede in Fraz. Roncaglia di Sotto n. 114, Civo (SO) al nuovo ente gestore Lanuovacolonìa s.p.a., con sede legale al medesimo indirizzo - C.F. e P.IVA 00914620141;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente voltura di accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Rawisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS MONTAGNA, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di volturare l'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA di Roncaglia di Civo, CUDES 016369, con sede in Fraz. Roncaglia di Sotto n. 114, Civo (SO) a favore del nuovo ente gestore Lanuovacolonìa s.p.a., con sede legale al medesimo indirizzo - C.F. e P.IVA 00914620141;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della voltura dell'accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS MONTAGNA e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 6 febbraio 2023 - n. XI/7878
Accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie C.S.S. «Casa di Guido», CUDES 092150, con sede in via N. Bixio n. 5, Albiolo (CO) e C.S.S. «Casa di Miro», CUDES 092151, con sede in via T. Buzzi n. 21, Rodero (CO), ente gestore «Agorà 97 Società Cooperativa Sociale ONLUS», con sede legale in via Nino Bixio n. 5, Albiolo (CO) – C.F. E P.IVA 02329530139

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati: l'art. 3 della legge n. 108/1968 e l'articolo 30, comma 1, lett. b), dello Statuto d'autonomia della Lombardia, il presente atto rientra nei provvedimenti essenziali alla continuità delle funzioni regionali in ambito di accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie così come previsto dall'art. 15 c. 4 e 5 legge regionale 23/2015 e s.m.i.;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 23 luglio 2004, n. 18333, «Definizione della nuova unità di offerta Comunità alloggio Sociosanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accREDITAMENTO»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Viste le istanze di accREDITAMENTO presentate dal legale rappresentante del soggetto gestore: «Casa di Guido», CUDES 092150, con sede in Via N. Bixio n. 5, Albiolo (CO) e «Casa Di Miro», CUDES 092151, con sede in Via T. Buzzi n. 21, Rodero (CO). Ente Gestore «Agorà 97 Società Cooperativa Sociale Onlus», con sede legale in Via Nino Bixio n. 5, Albiolo (CO) – C.F. e P.IVA 02329530139, pervenute in data 19 ottobre 2022 prot. G1.2022.0042307 e G1.2022.0042306, relative alle Comunità Alloggio Sociosanitarie per Persone con Disabilità (C.S.S.) per 6 posti Casa Di Guido e per 9 posti Casa di Miro;

Vista la delibera dell'ATS INSUBRIA n.761 del 22 dicembre 2022, ad oggetto «emanazione di parere istruttorio conclusivo in ordine all'accREDITAMENTO delle Unità d'Offerta Sociosanitarie C.S.S. «Casa di Guido» ubicata in Via N. Bixio n. 5 – Albiolo (CO) e C.S.S. «Casa di Miro» ubicata in Via T. Buzzi n. 21 – Rodero (CO) – Soggetto gestore «Agorà 97 società cooperativa sociale onlus» con sede legale in N. Bixio n. 5 – Albiolo (CO)» di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 23 dicembre 2022, con prot. G1.2022.0054664;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare l'accREDITAMENTO per le unità d'offerta sociosanitarie C.S.S. «Casa di Guido», CUDES 092150 con sede in Via N. Bixio n. 5, Albiolo (CO) e C.S.S. «Casa Di Miro» CUDES

092151 con sede in Via T. Buzzi n. 21, Rodero (CO). Ente Gestore «Agorà 97 società cooperativa sociale onlus», con sede legale in Via Nino Bixio n. 5, Albiolo (CO) – C.F. e P.IVA 02329530139;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS INSUBRIA, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accREDITARE le unità d'offerta sociosanitarie Comunità Alloggio Sociosanitarie per Persone con Disabilità (C.S.S.) «Casa di Guido» per 6 posti, CUDES 092150, con sede in Via N. Bixio n. 5, Albiolo (CO) e C.S.S. «Casa Di Miro» per 9 posti, CUDES 092151, con sede in Via T. Buzzi n. 21, Rodero (CO). Ente Gestore «Agorà 97 società cooperativa sociale onlus», con sede legale in Via Nino Bixio n. 5, Albiolo (CO) – C.F. e P.IVA 02329530139;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS INSUBRIA e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

D.g.r. 6 febbraio 2023 - n. XI/7879**Voltura dell'accredimento di unità d'offerta sociosanitarie C.S.S. Villa Volusia CUDES 001004, C.S.S. progetto Sole CUDES 001148, C.S.S. Mauro CUDES 001184, con sede in Colico (LC) a favore del nuovo ente gestore Villa Volusia s.r.l. società benefit, con sede legale in via Cariola 7/e, Colico (LC) - C.F. E P.IVA 01860250131**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati: l'art. 3 della legge n. 108/1968 e l'articolo 30, comma 1, lett. b), dello Statuto d'autonomia della Lombardia, il presente atto rientra nei provvedimenti essenziali alla continuità delle funzioni regionali in ambito di accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie così come previsto dall'art. 15 c. 4 e 5 legge regionale 23/2015 e s.m.i.;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accredimento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accredimento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accredimento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 23 luglio 2004, n. 18333, «Definizione della nuova unità di offerta Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accredimento»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di voltura dell'accredimento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Villa Volusia S.r.l. società benefit, con sede legale in Via Cariola 7/E, Colico (LC) - C.F. e P.IVA 01860250131, pervenuta in data 18 ottobre 2022 prot. G1.2022.0042216, relativa alle unità d'offerta Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS):

- Villa Volusia, CUDES 001004, con sede in Via Cariola 7/G, Colico (LC);
- Progetto Sole, CUDES 001148, con sede in Via Cariola 7/H, Colico (LC);
- Mauro, CUDES 001184, con sede in Via Cariola 7/H, Colico (LC);

Visto il decreto dell'ATS BRIANZA n. 454 del 23 dicembre 2022, ad oggetto «voltura dell'accredimento delle seguenti unità d'offerta sociosanitarie: C.S.S. Villa Volusia CUDES 001004, C.S.S. Progetto Sole, CUDES 001148, C.S.S. Mauro, CUDES 001184, all'ente gestore «Villa Volusia S.r.l. società benefit, - C.F. e P.IVA 01860250131, con sede legale in Colico (LC) Via Cariola 7/E» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 2 gennaio 2023, con prot. G1.2023.0000165;

Considerato che la richiesta di voltura dell'accredimento in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare la voltura dell'accredimento per le unità d'offerta sociosanitarie Comunità Alloggio Sociosanitarie per persone con disabilità (CSS):

- Villa Volusia, CUDES 001004, con sede in Via Cariola 7/G, Colico (LC);
- Progetto Sole, CUDES 001148, con sede in Via Cariola 7/H, Colico (LC);
- Mauro, CUDES 001184, con sede in Via Cariola 7/H, Colico (LC);

al nuovo ente gestore Villa Volusia S.r.l. società benefit, con sede legale in Via Cariola 7/E, Colico (LC) - C.F. e P.IVA 01860250131;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente voltura di accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS BRIANZA, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

- Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
- A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di volturare l'accredimento delle seguenti unità d'offerta sociosanitarie:

- Villa Volusia, CUDES 001004, con sede in Via Cariola 7/G, Colico (LC);
- Progetto Sole, CUDES 001148, con sede in Via Cariola 7/H, Colico (LC);
- Mauro, CUDES 001184, con sede in Via Cariola 7/H, Colico (LC);

al nuovo ente gestore Villa Volusia S.r.l. società benefit, con sede legale in Via Cariola 7/E, Colico (LC) - C.F. e P.IVA 01860250131;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della voltura di accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS BRIANZA e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.s. 13 febbraio 2023 - n. 1955

Iscrizione all'albo degli enti di leva civica lombarda volontaria

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Visti:

- il d.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- il d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021 «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;

Viste le domande di iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria presentate dai seguenti Enti:

- A.N.A.S. Provinciale di Milano APS - codice fiscale n. 97813890155 - con sede a Milano;
- Associazione VIAFARINI - codice fiscale n. 10432120151 - con sede a Milano;

Verificato il possesso, da parte dei soggetti richiedenti, dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 2, l.r. n. 16/2019;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 60 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda, come definito dal paragrafo B delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» approvate con d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021;

Ritenuto pertanto di iscrivere all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria i seguenti Enti:

- A.N.A.S. Provinciale di Milano APS con sede a Milano;
- Associazione VIAFARINI con sede a Milano;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) con valore di notifica a tutti gli effetti, nonché il perfezionamento dell'iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria alla data della pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura;

DECRETA

1. di iscrivere all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria i seguenti Enti:

- A.N.A.S. Provinciale di Milano APS - codice fiscale n. 97813890155 - con sede a Milano;
- Associazione VIAFARINI - codice fiscale n. 10432120151 - con sede a Milano;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl) con valore di notifica a tutti gli effetti, data da cui l'iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria è perfezionata ;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Isabella Spreafico

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 13 febbraio 2023 - n. 1949
2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: Asse I – Azione I.1.B.1.2. bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o. n. 8557/2021). Presa d'atto della variazione societaria di Gemme Italian Producers s.r.l. (CF 03426920173) in Lelit s.r.l. (CF 04392010981) ed autorizzazione al subentro in qualità di soggetto beneficiario dell'agevolazione concessa per la realizzazione del progetto «InnoAdvantage» (ID 3156617 – CUP E19J21010710007)

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 INVESTIMENTI PER LA RICERCA,

L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Richiamati integralmente:

- la d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. ASSE I Approvazione degli elementi essenziali della misura 'Tech Fast Lombardia' (AZIONE I.1.B.1.2) e della misura 'Brevetti 2021' (Azione I.1.B.1.1)», che fissa in euro 19.000.000,00 la dotazione finanziaria per la Misura *Tech Fast Lombardia*, salve la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse con la misura *Brevetti 2021* nonchè l'eventuale integrazione delle dotazioni con successivi atti;
- il d.d.u.o. n. 8557 del 22 giugno 2021, con il quale è stato approvato il Bando *Tech Fast Lombardia*, con le relative Linee guida di attuazione, a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 (Azione I.1.B.1.2) – a supporto di progetti di investimento che comportino attività di sviluppo sperimentale e di innovazione (anche digitale) – che prevede la concessione di Agevolazioni nella forma tecnica di contributo a fondo perduto, nei limiti e con le intensità di aiuto definiti dagli articoli 25 e 29 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Visto il d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021, con il quale è stata concessa a GEMME ITALIAN PRODUCERS S.R.L. un'Agevolazione di euro 250.000,00, a valere sul Bando *Tech Fast Lombardia*, per la realizzazione di un progetto di investimento di euro 501.060,95, denominato «InnoAdvantage» (ID 3156617 – CUP E19J21010710007), da realizzare entro il termine di 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione (avvenuta il 18 novembre 2021) e, quindi, entro il 18 novembre 2022;

Richiamato, in particolare, l'articolo C.4.a, comma 1, del Bando, ai sensi del quale il soggetto beneficiario deve accettare l'Agevolazione concessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia del provvedimento di ammissione della domanda, a pena di decadenza;

Dato atto che GEMME ITALIAN PRODUCERS S.R.L., attraverso la piattaforma *Bandi OnLine*:

- ha accettato l'Agevolazione concessa, in data 23 novembre 2021;
- ha dichiarato la data di effettivo avvio del progetto (12 luglio 2021) e la data di conclusione prevista (15 novembre 2022), nel rispetto di quanto disposto dall'articolo B.2.B del Bando;
- ha presentato il cronoprogramma aggiornato delle attività di progetto, in coerenza con la durata dichiarata del progetto e con le attività ammesse (scheda tecnica di progetto);
- non ha richiesto l'erogazione dell'anticipo dell'Agevolazione concessa;

Richiamati, inoltre, i seguenti articoli del Bando:

- articolo D.1.b, comma 1, lettera a), capoverso iii), ai sensi del quale «I soggetti beneficiari, si impegnano altresì a:
 - a) segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento: (...) iii) eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto beneficiario dell'agevolazione intervenute dopo la concessione dell'agevolazione medesima; in tali ipotesi il soggetto beneficiario dovrà accompagnare la comunicazione con tutta la documentazione concernente l'intervenuta operazione societaria, al fine di consentire le necessarie verifiche sul soggetto subentrante;
- articolo D.3, comma 5, del Bando, ai sensi del quale:
 - l'autorizzazione al subentro in continuità al soggetto beneficiario di un nuovo soggetto con un codice fiscale diverso a seguito di variazioni societarie (ad es. scissio-

ne, fusione, cessione, cessione totale o parziale di ramo d'azienda e incorporazione) è subordinato alla verifica del mantenimento in capo al soggetto subentrante di tutti i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti dall'articolo A.3 del Bando (salvo eventualmente il requisito della dimensione di impresa per la quale, in continuità, risulta quella del soggetto beneficiario originario) e della completezza documentale della richiesta di variazione;

- in caso di esito positivo dell'istruttoria, il soggetto subentrante per modifica societaria in continuità subentra integralmente negli impegni e obblighi assunti dal precedente soggetto beneficiario, subentrando nella titolarità delle attività a cui si riferisce l'agevolazione concessa;

Vista la richiesta di variazione presentata tramite il sistema informatico *Bandi Online* il 18 novembre 2022 (prot. R1.2022.0137517), con la quale GEMME ITALIAN PRODUCERS S.R.L., in ottemperanza all'articolo D.1.b del Bando, ha comunicato la variazione societaria disposta con atto notarile del 21 giugno 2022 a firma del Notaio Giammatteo Rizzonelli ed attuata mediante il conferimento dell'intera azienda GEMME ITALIAN PRODUCERS S.R.L. (CF 03426920173) nella società LELIT S.R.L. (CF 04392010981);

Vista la nota del 30 gennaio 2023 (prot. n. R1.2023.0002810 del 2 febbraio 2023), con cui FINLOMBARDA S.P.A. ha trasmesso l'esito dell'istruttoria effettuata – seguita dalla chiusura del modulo istruttorio in *Bandi Online* in data 7 febbraio 2023 – confermando la sussistenza dei requisiti previsti dal Bando in capo al soggetto subentrante e rendendo disponibile la documentazione a supporto oltre alla documentazione integrativa (dichiarazioni antimafia di LELIT S.R.L. e di THEBE INTERNATIONAL PTY LTD) trasmessa da LELIT S.R.L. in data 29 dicembre 2022, a seguito di richiesta del 27 dicembre 2022;

Considerato che dall'atto pubblico che formalizza l'operazione si rileva:

- il conferimento di tutti gli elementi attivi e passivi, beni materiali ed immateriali e rapporti giuridici esistenti di GEMME ITALIAN PRODUCERS S.R.L. in LELIT S.R.L. che subentra nell'universalità degli stessi, compreso il credito di euro 250.000,00 derivante dalla concessione dell'Agevolazione a valere sul Bando *Tech Fast Lombardia*;
- l'accollo da parte di LELIT S.R.L. di tutti gli obblighi derivanti dall'articolo D.1 del Bando (*Obblighi generali, Obblighi informativi ed Obblighi di pubblicazione dell'iniziativa*);

Ritenuto conseguentemente di:

- prendere atto del conferimento di GEMME ITALIAN PRODUCERS S.R.L. (CF 03426920173) in LELIT S.R.L. (CF 04392010981) – disposto con atto notarile del 21 giugno 2022;
- autorizzare, in virtù del principio della continuità dei rapporti giuridici, il subentro della società LELIT S.R.L. (CF 04392010981), con sede in Viale Del Lavoro 47, CAP 25045 Castegnato (BS), in qualità di beneficiaria dell'Agevolazione concessa con d.d.s. n. 15293 del 11 novembre 2021 a valere sul Bando *Tech Fast Lombardia* (d.d.u.o. n. 8557/2021) per la realizzazione del progetto «InnoAdvantage» (ID 3156617);

Attestato che la Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* ha verificato la sussistenza dei presupposti per l'approvazione della variazione comunicata;

Dato atto altresì che, in attuazione del disposto dell'articolo 8, dell'articolo 9, commi 1, 2 e 3, dell'articolo 13 e dell'articolo 15 del sopra richiamato Decreto n. 115/2017:

- si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione del Regime di Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti, messo a disposizione dal Ministero Sviluppo Economico, con il Codice Aiuto RNA – CAR 17506, identificativo del Bando;
- sono state acquisite, in data 9 febbraio 2023 – per il soggetto subentrante all'Agevolazione – le visure previste dal Regolamento RNA (Aiuti di Stato e Deggendorf), agli atti della Struttura competente, che le ha verificate con esito positivo;
- in applicazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 6, lettera b), e comma 7 del citato Regolamento, si è provveduto a trasmettere – attraverso la procedura informatica prevista dal comma 1 del medesimo articolo – le informazioni relative alla variazione intervenuta ed il sistema ha rilasciato il COVAR 965618 (COR 10472215 riferito a LELIT S.R.L.);

Attestato che:

- il presente atto è stato adottato nel termine di 30 giorni

dalla trasmissione dell'esito dell'istruttoria da parte dell'Assistenza tecnica sulla richiesta di variazione, previsto dall'articolo 2, comma 2, della l. n. 241/1990;

- il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e, in particolare:

- la d.g.r. n. 7740 del 28 dicembre 2022 (XVIII Provvedimento organizzativo), con la quale:
 - è stata soppressa la *Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* istituita con la d.g.r. n. 4431/2021;
 - è stata contestualmente istituita la nuova *Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* rivedendone le competenze, che prevedono, tra le altre, quella dedicata all'«Attuazione misure Asse I FESR 2014-2020 e 2021-2027»;
 - è stata individuata la dott.ssa Elisabetta Confalonieri quale Dirigente ad interim della *Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* a partire dal 1° gennaio 2023;
- la d.g.r. n. 7788 del 16 gennaio 2023 (I Provvedimento organizzativo), con la quale è stata confermata l'assegnazione della dott.ssa Elisabetta Confalonieri quale Dirigente ad interim della *Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* a partire dal 1° febbraio 2023;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della *Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*;

DECRETA

1. di prendere atto del conferimento di GEMME ITALIAN PRODUCERS S.R.L. (CF 03426920173) in LELIT S.R.L. (CF 04392010981) - disposto con atto notarile del 21 giugno 2022;

2. di autorizzare, in virtù del principio della continuità dei rapporti giuridici, il subentro a GEMME ITALIAN PRODUCERS S.R.L. della società LELIT S.R.L. (CF 04392010981), con sede in Viale Del Lavoro 47, CAP 25045 Castegnato (BS), in qualità di beneficiaria dell'A agevolazione concessa con d.d.s. n. 15293 del 11 novembre 2021 a valere sul Bando *Tech Fast Lombardia* (d.d.u.o. n. 8557/2021) per la realizzazione del progetto ID 3156617;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente provvedimento:

- alla società LELIT S.R.L., alla casella di posta elettronica certificata indicata nel modulo di variazione;
- all'Assistenza tecnica del Bando *Tech Fast Lombardia*, FINLOMBARDA S.P.A., per gli adempimenti di competenza;
- al Dirigente incaricato per le attività di verifica documentale e liquidazione dell'A agevolazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>) nella pagina dedicata al Bando TECH FAST LOMBARDIA.

Il dirigente
Elisabetta Confalonieri

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

D.d.s. 13 febbraio 2023 - n. 1950
2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: Asse I - Azione I.1.B.1.2. bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o.n. 8557/2021). Presa d'atto della variazione societaria di C. Electric s.r.l. (CF 02790780122) in C. Electric Technology and Delco Extrusion s.r.l. (CF 03926640123) ed autorizzazione al subentro in qualità di soggetto beneficiario dell'agevolazione concessa per la realizzazione del progetto «Sviluppo sperimentale e innovazione di processo per la creazione di un densificatore 4.0 innovativo per l'impiego con materiali plastici da recupero» (ID 3156766 - CUP E29J21007440007)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 INVESTIMENTI PER LA RICERCA,

L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Richiamati integralmente:

- la d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. ASSE I Approvazione degli elementi essenziali della misura 'Tech Fast Lombardia' (AZIONE I.1.B.1.2) e della misura 'Brevetti 2021' (Azione I.1.B.1.1)», che fissa in euro 19.000.000,00 la dotazione finanziaria per la Misura Tech Fast Lombardia, salve la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse con la misura Brevetti 2021 nonché l'eventuale integrazione delle dotazioni con successivi atti;
- il d.d.u.o.n. 8557 del 22 giugno 2021, con il quale è stato approvato il Bando Tech Fast Lombardia, con le relative Linee guida di attuazione, a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 (Azione I.1.B.1.2) - a supporto di progetti di investimento che comportino attività di sviluppo sperimentale e di innovazione (anche digitale) - che prevede la concessione di Agevolazioni nella forma tecnica di contributo a fondo perduto, nei limiti e con le intensità di aiuto definiti dagli articoli 25 e 29 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Visto il d.d.s. n. 14980 del 5 novembre 2021, con il quale è stata concessa a C. ELECTRIC S.R.L. un'Agevolazione di euro 138.467,10, a valere sul Bando Tech Fast Lombardia, per la realizzazione di un progetto di investimento di euro 276.934,20, denominato «Sviluppo sperimentale e innovazione di processo per la creazione di un Densificatore 4.0 innovativo per l'impiego con materiali plastici da recupero» (ID 3156766 - CUP E29J21007440007), da realizzare entro il termine di 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del decreto di concessione (avvenuta il 15 novembre 2021) e, quindi, entro il 15 novembre 2022;

Richiamato, in particolare, l'articolo C.4.a, comma 1, del Bando, ai sensi del quale il soggetto beneficiario deve accettare l'Agevolazione concessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia del provvedimento di ammissione della domanda, a pena di decadenza;

Dato atto che C. ELECTRIC S.R.L., attraverso la piattaforma *Bandi Online*:

- ha accettato l'Agevolazione concessa, in data 24 novembre 2021;
- dichiarato la data di effettivo avvio del progetto (6 luglio 2021) e la data di conclusione prevista (14 novembre 2022), nel rispetto di quanto disposto dall'articolo B.2.B del Bando;
- ha presentato il cronoprogramma aggiornato delle attività di progetto, in coerenza con la durata dichiarata del progetto e con le attività ammesse (scheda tecnica di progetto);
- non ha richiesto l'erogazione dell'anticipo dell'Agevolazione concessa;

Richiamati, inoltre, i seguenti articoli del Bando:

- articolo D.1.b, comma 1, lettera a), capoverso iii), ai sensi del quale «I soggetti beneficiari, si impegnano altresì a:
 - a) segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento: (...) iii) eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo soggetto beneficiario dell'agevolazione intervenute dopo la concessione dell'agevolazione medesima; in tali ipotesi il soggetto beneficiario dovrà accompagnare la comunicazione con tutta la documentazione concernente l'intervenuta operazione societaria, al fine di consentire le necessarie verifiche sul soggetto subentrante;
- articolo D.3, comma 5, del Bando, ai sensi del quale:
 - l'autorizzazione al subentro in continuità al soggetto beneficiario di un nuovo soggetto con un codice fiscale

diverso a seguito di variazioni societarie (ad es. scissione, fusione, cessione, cessione totale o parziale di ramo d'azienda e incorporazione) è subordinato alla verifica del mantenimento in capo al soggetto subentrante di tutti i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti dall'articolo A.3 del Bando (salvo eventualmente il requisito della dimensione di impresa per la quale, in continuità, risulta quella del soggetto beneficiario originario) e della completezza documentale della richiesta di variazione;

- in caso di esito positivo dell'istruttoria, il soggetto subentrante per modifica societaria in continuità subentra integralmente negli impegni e obblighi assunti dal precedente soggetto beneficiario, subentrando nella titolarità delle attività a cui si riferisce l'agevolazione concessa;

Vista la richiesta di variazione presentata tramite il sistema informatico *Bandi Online* il 26 gennaio 2023 (prot. R1.2023.0002359), con la quale C. ELECTRIC S.R.L., in ottemperanza all'articolo D.1.b del Bando, ha:

- comunicato la variazione societaria disposta con atto notarile del 12 dicembre 2022 a firma del Notaio Anna Rita Colombo ed attuata mediante scissione parziale di C. ELECTRIC S.R.L. (CF 02790780122) con l'assegnazione di parte del suo patrimonio alla neo-costituita C. ELECTRIC TECHNOLOGY AND DELCO EXTRUSION S.R.L. (CF 03926640123);
- trasmesso l'atto del 25 gennaio 2023, con il quale il Legale rappresentante di C. ELECTRIC TECHNOLOGY AND DELCO EXTRUSION S.R.L. dichiara di accollarsi tutti gli obblighi derivanti dall'articolo D.1 «Obblighi dei Soggetti beneficiari» del Bando - in quanto subentrante a C. ELECTRIC S.R.L. in qualità di beneficiario dell'Agevolazione concessa a valere sul Bando Tech Fast Lombardia per la realizzazione del progetto «Sviluppo sperimentale e innovazione di processo per la creazione di un Densificatore 4.0 innovativo per l'impiego con materiali plastici da recupero» (ID 3156766);

Vista la nota del 2 febbraio 2023 (prot. n. R1.2023.0002910 del 6 febbraio 2023), con cui FINLOMBARDA S.P.A. ha trasmesso l'esito dell'istruttoria effettuata - seguita dalla chiusura del modulo in *Bandi Online* in data 13 febbraio 2023 - confermando la sussistenza dei requisiti previsti dal Bando in capo al soggetto subentrante C. ELECTRIC TECHNOLOGY AND DELCO EXTRUSION S.R.L. S.R.L.;

Ritenuto conseguentemente di:

- prendere atto della scissione parziale di C. ELECTRIC S.R.L. (CF 02790780122) mediante costituzione della nuova società C. ELECTRIC TECHNOLOGY AND DELCO EXTRUSION S.R.L. (CF 03926640123) - disposta con atto notarile del 12 dicembre 2022;
- autorizzare, in virtù del principio della continuità dei rapporti giuridici, il subentro della società C. ELECTRIC TECHNOLOGY AND DELCO EXTRUSION S.R.L. (CF 03926640123), con sede in Via Monsignor Colombo 34, CAP 21053 Castellanza (VA), in qualità di beneficiaria dell'Agevolazione concessa con d.d.s. n. 14980 del 5 novembre 2021 a valere sul Bando Tech Fast Lombardia (d.d.u.o.n. 8557/2021) per la realizzazione del progetto ID 3156766;

Attestato che la Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* ha verificato la sussistenza dei presupposti per autorizzare la variazione comunicata;

Dato atto altresì che, in attuazione del disposto dell'articolo 8, dell'articolo 9, commi 1, 2 e 3, dell'articolo 13 e dell'articolo 15 del sopra richiamato decreto n. 115/2017:

- si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione del Regime di Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti, messo a disposizione dal Ministero Sviluppo Economico, con il Codice Aiuto RNA - CAR 17506, identificativo del Bando;
- sono state acquisite, in data 9 febbraio 2023 - per il soggetto subentrante all'Agevolazione - le visure previste dal Regolamento RNA (Aiuti di Stato e Deggendorf), agli atti della Struttura competente, che le ha verificate con esito positivo;
- in applicazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 6, lettera b), e comma 7 del citato Regolamento, si è provveduto a trasmettere - attraverso la procedura informatica prevista dal comma 1 del medesimo articolo - le informazioni relative alla variazione intervenuta ed il sistema ha rilasciato il COVAR 965651 (COR 10472241 riferito a C. ELECTRIC TECHNOLOGY AND DELCO EXTRUSION S.R.L.);

Attestato che:

- il presente atto è stato adottato nel termine di 45 giorni dal-

la protocollazione in *Bandi Online* della richiesta di variazione, definito dall'articolo D.3, comma 2, del Bando;

- il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e, in particolare:

- la d.g.r. n. 7740 del 28 dicembre 2022 (XVIII Provvedimento organizzativo), con la quale:
 - è stata soppressa la Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* istituita con la d.g.r. n. 4431/2021;
 - è stata contestualmente istituita la nuova Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* rivedendone le competenze, che prevedono, tra le altre, quella dedicata all'«Attuazione misure Asse I FESR 2014-2020 e 2021-2027»;
 - è stata individuata la dott.ssa Elisabetta Confalonieri quale Dirigente ad interim della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* a partire dal 1° gennaio 2023;
- la d.g.r. n. 7788 del 16 gennaio 2023 (I Provvedimento organizzativo), con la quale è stata confermata l'assegnazione della dott.ssa Elisabetta Confalonieri quale Dirigente ad interim della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* a partire dal 1° febbraio 2023;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*;

DECRETA

1. di prendere atto della scissione parziale di C. ELECTRIC S.R.L. (CF 02790780122) mediante costituzione della nuova società C. ELECTRIC TECHNOLOGY AND DELCO EXTRUSION S.R.L. (CF 03926640123) – disposta con atto notarile del 12 dicembre 2022;

2. di autorizzare, in virtù del principio della continuità dei rapporti giuridici, il subentro a C. ELECTRIC S.R.L. della società C. ELECTRIC TECHNOLOGY AND DELCO EXTRUSION S.R.L. (CF 03926640123), con sede in Via Monsignor Colombo 34, CAP 21053 Castellanza (VA), in qualità di beneficiaria dell'Agevolazione concessa con d.d.s. n. 14980 del 5 novembre 2021 a valere sul Bando *Tech Fast Lombardia* (d.d.u.o. n. 8557/2021) per la realizzazione del progetto ID 3156766;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente provvedimento:

- alla società C. ELECTRIC TECHNOLOGY AND DELCO EXTRUSION S.R.L., alla casella di posta elettronica certificata indicata nel modulo di variazione;
- all'Assistenza tecnica del Bando *Tech Fast Lombardia*, FINLOMBARDA S.P.A., per gli adempimenti di competenza;
- al Dirigente incaricato per le attività di verifica documentale e liquidazione dell'Agevolazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE – sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>) nella pagina dedicata al Bando TECH FAST LOMBARDIA.

Il dirigente
Elisabetta Confalonieri

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 13 febbraio 2023 - n. 1939

Modifica temporanea del disciplinare di produzione del formaggio DOP Strachitunt - parere regionale

LA DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

Visti:

- il Regolamento di Esecuzione (Ue) n. 244/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette - Strachitunt (DOP);
- il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, modificato dal Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 664/2014 della Commissione del 18 dicembre 2013 che integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari, come modificato dal Regolamento Delegato (UE) 2022/891 della Commissione del 1° aprile 2022 e in particolare l'art. 6, paragrafo 3, relativo alle modifiche temporanee dei disciplinari di produzione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/892 della Commissione del 1° aprile 2022, e in particolare l'articolo 10, paragrafo 3, relativo alla comunicazione alla Commissione delle modifiche temporanee ai disciplinari di produzione;
- il d.m. 14 ottobre 2013 «Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG» (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25-10-2013);
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»;

Considerato che, nel territorio regionale, a partire dall'inverno 2021-2022, persiste una grave situazione di emergenza idrica, dovuta all'assenza di precipitazioni e che nell'anno 2022 si sono registrate temperature primaverili-estive più elevate rispetto a quelle normalmente riferibili al periodo;

Vista l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale del 24 giugno 2022 - n. 917 «Decreto del presidente della Giunta regionale di dichiarazione dello stato di emergenza regionale, di cui all'articolo 24, comma 9, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (codice della protezione civile) e all'articolo 21 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 (disposizioni regionali in materia di protezione civile), derivante dalla carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione Lombardia configurabile come rischio di protezione civile ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 27/2021», che in conseguenza delle condizioni meteorologiche sfavorevoli dichiara su tutto il territorio della Regione Lombardia lo «stato di emergenza regionale» fino al 30 settembre 2022, salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica;

Preso atto che:

- il disciplinare di produzione attualmente in vigore per il formaggio DOP Strachitunt all'art. 5 - Metodo di ottenimento - prescrive che: «il latte per la produzione di Strachitunt proviene da allevamenti nei quali la razione alimentare del bestiame è costituita da erba e/o fieno di prato polifita in percentuale almeno pari al 65% della sostanza secca totale. Almeno il 90% di tali foraggi, che corrisponde a circa il 60% della razione, devono provenire dal territorio identificato al precedente art. 3.»;
- in conseguenza della situazione climatica sopra esposta, la produzione di alimenti per il bestiame nelle zone geografiche delimitate dal sopra richiamato disciplinare ha subito una forte riduzione, con ripercussioni negative anche sulla costituzione delle scorte alimentari per i mesi successivi;

- il Consorzio per la Tutela dello Strachitunt (con nota prot. MI.2023.0024481 del 7 febbraio 2023 agli atti della U.O.) ha presentato richiesta di modifica temporanea dell'art. 5 del proprio disciplinare di produzione per quanto concerne l'alimentazione delle bovine, a causa delle difficoltà nell'approvvigionamento di foraggi locali in quantità sufficiente a soddisfare il requisito previsto dal disciplinare stesso in conseguenza dell'andamento climatico sfavorevole a partire dall'anno 2022 con inverno siccitoso seguito da alte temperature e siccità dall'inizio della primavera sino a settembre inoltrato;
- il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 all'art. 1 consente, nella impossibilità di garantire la provenienza integrale dalla zona geografica delimitata, di aggiungere mangimi che non provengono da detta zona in misura non superiore al 50% della sostanza secca su base annuale ed a condizione che la qualità o le caratteristiche del prodotto dovute essenzialmente all'ambiente geografico non siano compromesse;
- la relazione tecnica richiesta dal Consorzio per la Tutela dello Strachitunt al Dott. Agronomo Marco Sangiovanni descrive dettagliatamente l'andamento climatico della stagione produttiva 2022 e le ripercussioni sulle produzioni di foraggi e concentrati nella zona di origine con perdite stimate fra il 40 e il 45%, confermando quanto esposto e motivato dal Consorzio di Tutela nelle sopra citate richieste di modifica;
- il Consorzio di Tutela sopra richiamato prevede che le ripercussioni dell'andamento climatico sfavorevole dell'anno 2022 si protrarranno per tutto l'anno corrente e richiede, pertanto, che la modifica abbia validità per l'intero anno 2023;
- i soci del Consorzio di Tutela, riuniti in assemblea in data 13 dicembre 2022, hanno espresso all'unanimità parere favorevole ad avanzare formale richiesta agli organi competenti, di modifica temporanea;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni per esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.m. 14 ottobre 2013, parere favorevole all'approvazione della modifica temporanea all'art. 5 del disciplinare di produzione del formaggio DOP Strachitunt richiesta dal Consorzio di Tutela per l'intero anno 2023, da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, per quanto riguarda il parametro «alimentazione delle bovine», come segue:

- art. 5 - «Metodo di ottenimento»:
 - da: «il latte per la produzione di Strachitunt proviene da allevamenti nei quali la razione alimentare del bestiame è costituita da erba e/o fieno di prato polifita in percentuale almeno pari al 65% della sostanza secca totale. Almeno il 90% di tali foraggi, che corrisponde a circa il 60% della razione, devono provenire dal territorio identificato al precedente art.3.»;
 - a: «il latte per la produzione di Strachitunt proviene da allevamenti nei quali la razione alimentare del bestiame è costituita da erba e/o fieno di prato polifita in percentuale almeno pari al 65% della sostanza secca totale. Almeno il 50% di tali foraggi, che corrisponde a circa il 32,5% della razione, devono provenire dal territorio identificato al precedente art.3.»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Sviluppo Innovazione e promozione delle produzioni e del territorio, attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1 - di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.m. 14 ottobre 2013, parere favorevole all'approvazione da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste della modifica temporanea, richiesta dal Consorzio di Tutela per l'intero anno 2023, dell'art. 5 del disciplinare di produzione del formaggio DOP Strachitunt, come segue:

- art. 5 - Metodo di ottenimento
 - da: «il latte per la produzione di Strachitunt proviene da allevamenti nei quali la razione alimentare del bestiame è costituita da erba e/o fieno di prato polifita in percentuale almeno pari al 65% della sostanza secca totale. Almeno il 90% di tali foraggi, che corrisponde a circa il 60% della razione, devono provenire dal territorio identificato al precedente art. 3.»;
 - a: «il latte per la produzione di Strachitunt proviene da allevamenti nei quali la razione alimentare del bestiame è

costituita da erba e/o fieno di prato polifita in percentuale almeno pari al 65% della sostanza secca totale. Almeno il 50% di tali foraggi, che corrisponde a circa il 32,5% della razione, devono provenire dal territorio identificato al precedente art.3»;

2 - di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, come previsto dalle procedure nazionali;

3 - di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

4 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.agricoltura.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Lucia Silvestri

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

D.d.s. 13 febbraio 2023 - n. 1904

Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce misure per il contenimento del ceratocystis platani (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. all'interno di determinate aree delimitate e del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*» - Abrogazione del decreto n. 13363 del 7 ottobre 2021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei Regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei Regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2285 del 14 dicembre 2021;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce misure per il contenimento del *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. all'interno di determinate aree delimitate;
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625»;
- il decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»;
- la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e in particolare il Titolo VI «Sorveglianza fitosanitaria» nel quale è stato trasposto l'articolato della previgente l.r. 23 marzo 2004, n.4;
- il d.d.s. 16 ottobre 2018 n. 14830 «Aggiornamento delle modalità di applicazione in Lombardia del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»»;
- il d.d.u.o.n. 13363 del 07 ottobre 2021 «Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»»;

Rilevata la necessità di aggiornare la delimitazione del territorio della Lombardia riportata nel sopra citato decreto n. 13363 del 7 ottobre 2021 a seguito delle risultanze degli accertamenti condotti dal Servizio fitosanitario regionale nel 2022, agli atti dell'Unità Organizzativa competente, conseguenti al monitoraggio

gio e alla sorveglianza territoriale, e di definire le zone infette, in eradicazione (ex-zone focolaio) e in contenimento, le zone cuscinetto e le aree indenni in base al Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 e al d.m. 29 febbraio 2012;

Valutato che, a seguito degli accertamenti sopra precisati, si debbano includere tra le nuove zone infette i comuni di Cavernago (BG), Cologno al Serio (BG), Levate (BG), Orzinuovi (BS), Anzano del Parco (CO), Gussola (CR), Lodi Vecchio (LO), Meda (MB), Corsico (MI) e Parabiago (MI);

Ritenuto, pertanto, di:

- abrogare il decreto n. 13363 del 7 ottobre 2021 «Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 - Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»;
- definire che l'area delimitata per *Ceratocystis platani* in Lombardia sia composta da:
 - una zona infetta, che include l'intero territorio dei comuni nei quali è stata confermata la presenza di *Ceratocystis platani* negli ultimi 5 anni;
 - una zona cuscinetto, ossia la zona con un raggio di 1 Km al di là del confine della zona infetta, corrispondente a parte del territorio dei comuni confinanti;
- definire che il territorio regionale al di fuori delle aree delimitate per *Ceratocystis platani* in Lombardia è area indenne ai sensi del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 e del d.d.s. 16 ottobre 2018 n. 14830;
- aggiornare l'area delimitata per *Ceratocystis platani* in Lombardia, così come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, definendo in quali zone infette applicare le misure di eradicazione ai sensi del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 e del d.d.s. 16 ottobre 2018 n. 14830 e in quali zone infette applicare le misure di contenimento ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce misure per il contenimento del *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. all'interno di determinate aree delimitate;

Dato atto che le evidenze del monitoraggio e tutti gli atti che hanno portato ad indentificare le zone infette in eradicazione (ex-zone focolaio), le zone infette in contenimento, le zone cuscinetto e le zone indenni sono disponibili presso la Struttura competente e che le mappe verranno rese disponibili anche sul sito del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia e sul Geoportale di Regione Lombardia;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Servizio Fitosanitario Regionale attribuite con d.g.r.n. XI/6462 del 31 maggio 2022;

Visto l'art 17 della l.r.n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di abrogare il decreto n. 13363 del 07 ottobre 2021 «Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 - Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»;

2. di delimitare ai sensi del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*» e del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 della Commissione del 21 settembre 2022 il territorio della Lombardia come di seguito riportato e come rappresentato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto:

A. Zona infetta in eradicazione il territorio appartenente ai seguenti comuni:

- a) Provincia di Bergamo: Bolgare, Caravaggio, Casirate d'Adda, Cavernago, Cologno al Serio, Dalmine, Fara Gera d'Adda, Levate, Treviglio, Verdello.
- b) Provincia di Brescia: Bedizzele, Manerbio, Orzinuovi.
- c) Provincia di Como: Anzano del Parco, Cantù, Mariano Comense, Porlezza.
- d) Provincia di Cremona: Castelleone, Gussola, Sesto ed Uniti, Spino d'Adda.
- e) Provincia di Lecco: Bosisio Parini, Calolziocorte, Lecco, Merate, Sirone.
- a) Provincia di Lodi: Lodi Vecchio, Massalengo, Pieve Fissiraga.

- g) Provincia di Mantova: Mantova.
- h) Provincia di Milano: Carugate, Cassano d'Adda, Cesano Boscone, Cologno Monzese, Corbetta, Corsico, Cusano Milanino, Gessate, Legnano, Parabiago, San Donato Milanese, Sesto San Giovanni.
- i) Provincia di Monza e Brianza: Brugherio, Carate Brianza, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Meda, Seregno, Villasanta.
- l) Provincia di Pavia: Dorno, Parona.
- m) Provincia di Varese: Cuveglio, Luino, Marnate, Saronno, Travedona Monate.
- B. Zona infetta in contenimento il territorio appartenente ai seguenti comuni:
- a) Provincia di Bergamo: Bergamo.
- b) Provincia di Cremona: Crema, Cremona, Malagnino.
- c) Provincia di Lodi: Lodi, Tavazzano con Villavesco.
- d) Provincia di Milano: Basiglio; Cinisello Balsamo; Milano; Peschiera Borromeo, Segrate.
- e) Provincia di Monza e Brianza: Monza.
- f) Provincia di Pavia: Pavia, Vigevano, Voghera.
- g) Provincia di Varese: Varese.
- C. Zona cuscinetto l'area di 1 km di larghezza attorno alle zone infette, corrispondente a parte del territorio dei comuni confinanti, come indicato nella cartografia allegata quale parte integrante al presente atto. I comuni interessati da Zona cuscinetto sono i seguenti:
- a) Provincia di Bergamo: Alme, Arcene, Arzago D'Adda, Azzano San Paolo, Bagnatica, Bariano, Bonate Sotto, Brignano Gera D'Adda, Brumano, Calcinato, Calvenzano, Canonica d'Adda, Carobbio degli Angeli, Castel Rozzone, Chiuduno, Ciserano, Comun Nuovo, Costa di Mezzate, Curno, Filago, Fornovo San Giovanni, Ghisalba, Gorlago, Gorle, Grassobbio, Lallio, Lurano, Madone, Martinengo, Misano di Gera d'Adda, Morengo, Mornico al Serio, Mozzanica, Mozzo, Orio al Serio, Osio Sopra, Osio Sotto, Pagazzano, Paladina, Palosco, Pedrengo, Pognano, Ponteranica, Pontirolo Nuovo, Ranica, Romano di Lombardia, Sant'Omobono Terme, Seriate, Sorisole, Spirano, Stezzano, Telgate, Torre Boldone, Torre de' Busi, Torre Pallavicina, Treviolo, Urganio, Valbrembo, Verdellino, Villa d'Adda, Zanica.
- b) Provincia di Brescia: Bagnolo Mella, Barbariga, Bassano Bresciano, Borgo San Giacomo, Calcinato, Calvagese della Riviera, Cigole, Corzano, Leno, Lonato del Garda, Mazzano, Nuvolento, Nuvolera, Offlaga, Orzivecchi, Padenghe sul Garda, Pompiano, Prevalle, Roccafranca, San Gervasio Bresciano, San Paolo, Verolanuova, Villachiaro.
- c) Provincia di Como: Albavilla, Alserio, Alzate Brianza, Arosio, Bene Lario, Brenna, Cabiate, Capiago Intimiano, Carimate, Carlazzo, Carugo, Casnate Con Bernate, Cermenate, Claino Con Osteno, Como, Corrido, Cucciago, Erba, Eupilio, Figino Serenza, Grandola ed Uniti, Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo, Montorfano, Novedrate, Orsenigo, Ponna, Pusiano, Rovello Porro, Senna Comasco, Tremezzina, Turate, Val Rezzo, Valsolda, Vertemate Con Minoprio.
- d) Provincia di Cremona: Acquanegra Cremonese, Annico, Bagnolo Cremasco, Bonemessa, Campagnola Cremasca, Capergnanica, Cappella Cantone, Capralba, Castelverde, Chieve, Cremona, Crotta d'Adda, Dovera, Fiesco, Formigara, Gadesco Pieve Delmona, Genivolta, Gerre de' Caprioli, Gombito, Grumello Cremonese ed Uniti, Izano, Madignano, Martignana di Po, Montodine, Offanengo, Paderno Ponchielli, Pandino, Persico Dosimo, Pianengo, Pieve d'Olmi, Pieve San Giacomo, Pozzaglio ed Uniti, Ricengo, Ripalta Arpina, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina, Rivolta d'Adda, San Bassano, San Giovanni in Croce, Scandolara Ravara, Sergnano, Solarolo Rainerio, Soncino, Soresina, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo, Torricella del Pizzo, Trescore Cremasco, Triglio, Vescovato.
- e) Provincia di Lecco: Abbadia Lariana, Annone di Brianza, Ballabio, Barzago, Brivio, Calco, Carenno, Castello di Brianza, Cernusco Lombardone, Cesana Brianza, Dolzago, Erve, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Imbersago, La Valledda Brianza, Malgrate, Mandello del Lario, Molteno, Monte Marenzo, Montevecchia, Morterone, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Osnago, Paderno d'Adda, Pescate, Robbiate, Rogeno, Suello, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago, Verderio.
- f) Provincia di Lodi: Boffalora d'Adda, Borghetto Lodigiano, Borgo San Giovanni, Casaletto Lodigiano, Casalmaiocco, Castiraga Vidardo, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornegliano Laudense, Corte Palasio, Crespiatica, Gallignano, Merlino, Montanaso Lombardo, Mulazzano, Ossago Lodigiano, Salerano sul Lambro, San Martino in Strada, Sant'Angelo Lodigiano, Sordio, Villanova del Sillaro, Zelo Buon Persico.
- g) Provincia di Mantova: Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio, Curtatone, Porto Mantovano, Roncoferaro, San Giorgio Bigarello.
- h) Provincia di Milano: Abbiategrasso, Albairate, Arese, Arluno, Assago, Baranzate, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Besate, Bollate, Bresso, Buccinasco, Bussero, Busto Garolfo, Cambiagio, Canegrate, Casorezzo, Cassinetta di Lugagnano, Cernusco sul Naviglio, Cerro Maggiore, Cesate, Cislino, Cormano, Cornaredo, Cusago, Dairago, Garbagnate Milanese, Gorgonzola, Inzago, Lacchiarella, Locate di Triulzi, Magenta, Marcallo con Casone, Masate, Mediglia, Morimondo, Motta Visconti, Nerviano, Novate Milanese, Opera, Ozzero, Paderno Dugnano, Pantigliate, Pero, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rescaldina, Rho, Robecco sul Naviglio, Rodano, Rozzano, San Giorgio su Legnano, San Giuliano Milanese, San Vittore Olona, San Zenone al Lambro, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Senago, Settimo Milanese, Solaro, Trezzano sul Naviglio, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Villa Cortese, Vimodrone, Vittuone, Zibido San Giacomo.
- i) Provincia di Monza e Brianza: Agrate Brianza, Albiate, Arcore, Barlassina, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Caponago, Ceriano Laghetto, Cogliate, Concorezzo, Giussano, Lentate sul Seveso, Lesmo, Lissone, Macherio, Misinto, Muggio, Nova Milanese, Ronco Briantino, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo, Veduggio, Verano Brianza, Vimercate.
- l) Provincia di Pavia: Alagna, Albonese, Albuzzano, Bereguardo, Borgarello, Borgo San Siro, Carbonara al Ticino, Casei Gerola, Cassolnovo, Castelletto di Branduzzo, Certosa di Pavia, Cervesina, Cilavegna, Codevilla, Corana, Cura Carpignano, Gambolo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Linarolo, Lungavilla, Marcignago, Montebello della Battaglia, Mortara, Pancarana, Pieve Albignola, Pizzale, Retorbido, Rivanazzano Terme, San Genesio ed Uniti, San Martino Siccomario, Sannazzaro de' Burgondi, Sant'Alessio con Vialone, Scaldasole, Silvano Pietra, Torrazza Coste, Torre d'Isola, Travacò, Siccomario, Valeggio, Valle Salimbene, Zerbolo, Zinasco.
- m) Provincia di Varese: Agra, Arcisate, Azzate, Azzio, Barasso, Bedero Valcuvia, Biandronno, Bodio Lomnago, Brebbia, Bregano, Brezzo di Bedero, Brinzio, Brissago - Valtravaglia, Buguggiate, Busto Arsizio, Cadrezzate con Osmate, Cantello, Caronno Pertusella, Casalzuigno, Casciago, Cassano Valcuvia, Castellanza, Castello Cabiaglio, Castelvecchio, Castiglione Olona, Cazzago Brabbia, Cislago, Comabbio, Cremenaga, Cuvio, Dumenza, Duno, Galliate Lombardo, Gavirate, Gazzada Schianno, Gerenzano, Germignaga, Gorla Minore, Induno Olona, Ispra, Lozza, Luvinate, Maccagno con Pino e Veduggio, Malgesso, Malnate, Masciago Primo, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Morazzone, Olgiate Olona, Origgio, Porto Valtravaglia, Rancio Valcuvia, Solbiate Olona, Ternate, Uboldo, Valganna, Veduggio Olona.
- D. Area indenne il restante territorio della Lombardia;
3. di dare atto che le misure fitosanitarie di eradicazione sono quelle previste dal decreto ministeriale 29 febbraio 2012 e dal d.d.s. 16 ottobre 2018 n. 14830 e che le misure fitosanitarie di contenimento sono quelle previste dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce misure per il contenimento del *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelb. & T.C. Harr. all'interno di determinate aree delimitate;
4. di rendere disponibili le carte tematiche e i dati vettoriali dell'area delimitata e dell'area indenne sul sito del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia e sul Geportale di Regione Lombardia;

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

_____ • _____

Allegato 1








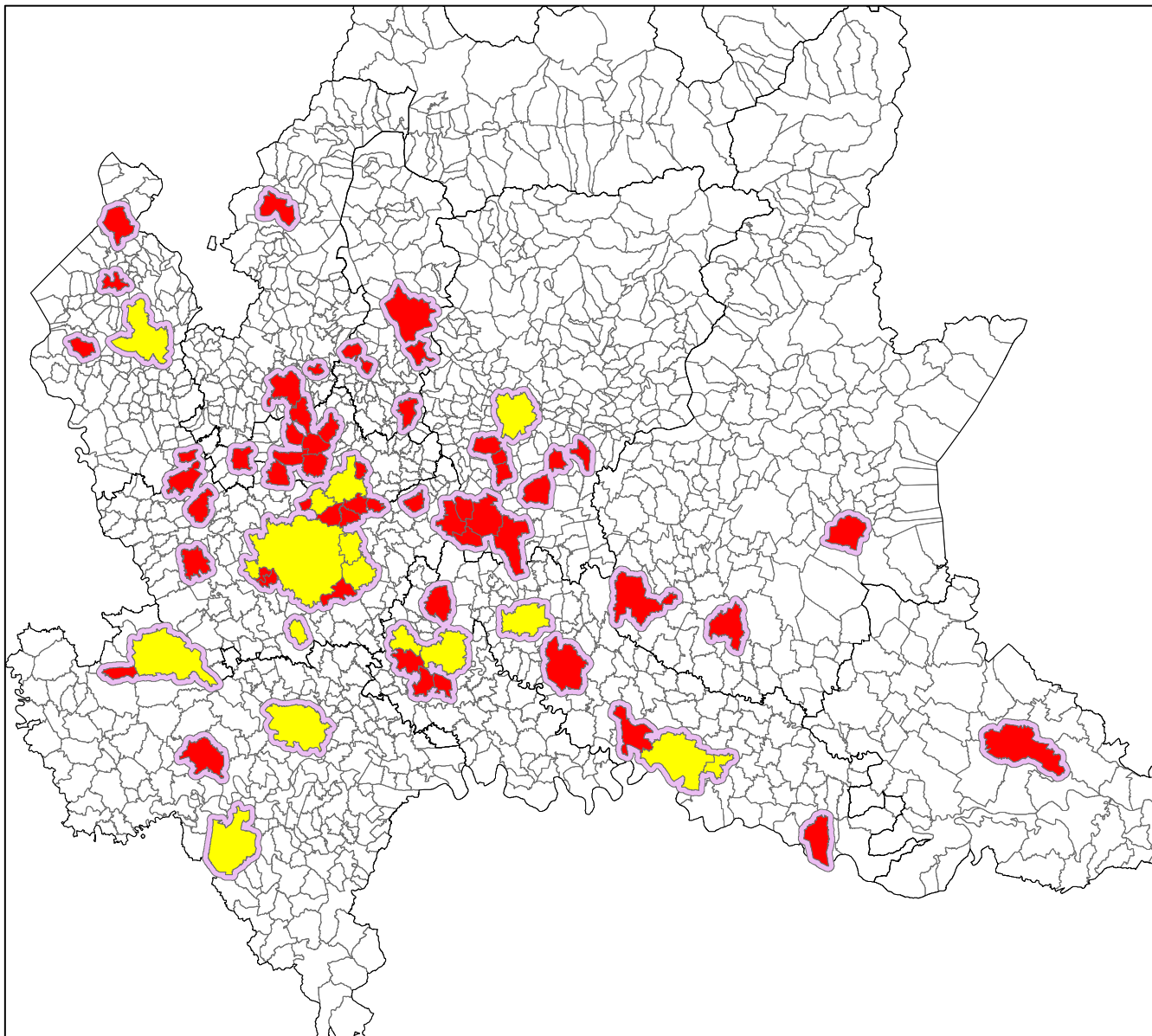
Regione Lombardia

Servizio Fitosanitario

Area delimitata
Ceratocystis platani

Legend

-  comuni in contenimento
-  comuni in eradicazione
-  buffer 1 km
-  Limiti provinciali
-  Limiti comunali



1:900.000

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

D.d.s. 14 febbraio 2023- n. 1966
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Operazione
2.1.01 - «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale»
- Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a
finanziamento dei progetti di consulenza presentati a valere
sul bando di cui al d.d.s. n. 5071/2022

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E MULTIFUNZIONALITÀ

Visti i Regolamenti (UE):

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 15 - Misura 2 <<Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole>> che definisce che tali servizi siano oggetto di sostegno finanziario;
- n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, l'articolo 12 che prevede che gli Stati membri istituiscano un sistema di consulenza aziendale gestito da Organismi pubblici designati e/o Organismi privati selezionati;
- n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento(CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 1° luglio 2014);
- n. 1084/2017 della Commissione che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra-periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili (GUUE L156 del 20 giugno 2017);
- n. 289/2019 della Commissione che modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE 20 febbraio 2019 L48);
- n. 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti (GUUE L414 del 9 dicembre 2020);
- n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- n. 2022/2472 e in particolare l'art. 62 nella parte in cui dispone che le norme di cui al Regolamento (UE) n.702/2014, scaduto il 31 dicembre 2022, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025 agli aiuti concessi in conformità del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la nota DG AGRI n. ARES (2020) 7535412 dell'11 dicembre 2020 che al par. 2.4 «Regimi cofinanziati dal FEASR che sono stati esentati a norma del RAEC» stabilisce che i regimi in essere possono essere applicati fino al dicembre 2025;

Visti:

- la l. n. 234/2012 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea» e in particolare l'art. 52 «Registro Nazionale degli Aiuti di stato»;
- il d.m. n. 115/2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali»;
- il d.m. 3 febbraio 2016 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, così come da ultimo modificato con decisione n. C (2022) 9378 dell'8 dicembre 2022, e in particolare la Misura 2 «Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole»;

Viste le d.g.r.:

- n. X/3895/2015 «Approvazione del Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020»;
- n. X/4283/2015 «Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni in attuazione del programma di sviluppo rurale della Lombardia per il periodo 2014-2020»;
- n. XI/1875/2019 «Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Lombardia, Misura 2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole - Sottomisura 2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza operazione 2.1.01 - Incentivi per attività di consulenza aziendale. Istituzione del regime di aiuto di stato» (SA.54620 (2019/XA));

Visti il d.d.s. n. 6811/2019 con il quale sono stati riconosciuti gli Organismi idonei all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale e dell'inserimento nel Registro unico nazionale istituito presso il Mipaaf (ora Mafsa), e i successivi decreti di aggiornamento e di riconoscimento degli Organismi di Consulenza operanti in regione Lombardia;

Visti:

- il d.d.s. n. 9943/2021 - PSR 2014/2020 della Lombardia. «Modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi, in applicazione al d.m. MIPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020, per misure connesse agli investimenti strutturali, infrastrutturali ed ai servizi - Operazioni OPERAZIONI: 1.1.01, 1.2.01, 2.1.01, 3.1.01, 3.2.01, 4.1.01, 4.1.02, 4.1.03, 4.2.01, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 5.1.01, 6.1.01, 6.4.01, 6.4.02, 7.1.01, 7.2.01, 7.3.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01, 8.1.01, 8.3.01, 8.4.01, 8.6.01, 8.6.02, 10.2.01, 16.1.01, 16.2.01, 16.4.01, 16.10.01, 16.10.02, 19.1.01, 19.2.01, 19.3.01, 19.4.01, 21.1.01 e Operazioni previste nei bandi attivati dai Gruppi di Azione Locale (GAL)»;
- il d.d.s. n. 5071/2022 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia - Operazione 2.1.01 «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» - approvazione del bando per la presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2022» che, tra l'altro, al par. 14.1 fissa il termine per la presentazione delle domande di aiuto al 30 settembre 2022;
- il d.d.s. n. 13890/2022 con cui viene prorogato al 10 ottobre 2022 il termine di presentazione delle domande di aiuto per progetti di consulenza riportato al par. 14.1 del bando per l'operazione 2.1.01;

Dato atto che per i soggetti forestali e/o non agricoli beneficiari del servizio di consulenza le sopra citate disposizioni, di cui al d.d.s. n. 5071/2022, sono attuate nel rispetto del regime di aiuto di stato SA.54620 (2019/XA) «Sottomisura 2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza operazione 2.1.01 Incentivi per attività di consulenza aziendale» e degli articoli 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», 3 «Condizioni per l'esenzione», 4 «Soglie di notifica», 5 «Trasparenza degli aiuti» 6 «Effetto di incentivazione», 7 «Intensità di aiuto e costi ammissibili», 8 «Cumulo», 9 «Pubblicazione e informazione», 10 «Possibilità di evitare una doppia pubblicazione», 11 «Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria», 12 «Relazioni», 13 «Controllo», 39 «Aiuti per servizi di consulenza nel settore forestale», 46 «Aiuti per servizi di consulenza alle PMI nelle zone rurali» del Regolamento (UE) n. 702/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2019/289;

Considerato che:

- per consentire la registrazione nel pertinente registro aiuti dei soggetti beneficiari forestali e/o non agricoli in ottemperanza alle disposizioni in materia di aiuti di stato è stata effettuata la registrazione della sottomisura 2.1 «Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza - operazione 2.1.01 - Incentivi per attività di consulenza aziendale» sul Registro Nazionale Aiuti (RNA) il cui CAR è pari al n. 1003100;
- per i soggetti beneficiari che esercitano attività forestale e/o non agricola si è reso inoltre necessario:
 - 1) effettuare attraverso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) le verifiche propedeutiche alla concessione come disposto dall'art. 52 L 234/2012 e DM 115 del 31 maggio 2017;
 - 2) effettuare la registrazione in SIAN del vantaggio economico da concedersi con il presente atto e acquisire i SIANCOR (codice concessione) riportati nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi del bando sopra citato, sono pervenute, entro il termine del 10 ottobre 2022, n. 21 domande, presentate da n. 14 Organismi di Consulenza, tutte istruite positivamente;

Preso atto degli esiti positivi delle istruttorie di verifica della completezza della documentazione e del rispetto delle condizioni di ammissibilità e delle istruttorie tecnico amministrative, recepiti in Sis.Co. dai funzionari responsabili, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco dei n. 21 progetti di consulenza ammissibili in ordine di punteggio decrescente;

Preso atto che la dotazione finanziaria del bando dell'operazione 2.1.01 ammonta a € 3.200.000,00 a cui si aggiungono € 108.904,00 derivati da economie di spesa sulla medesima operazione, per un totale di € 3.308.904,00, e che tale somma risulta sufficiente a soddisfare interamente il contributo ammesso delle prime n. 5 domande della graduatoria riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto di approvare per l'operazione 2.1.01 gli esiti istruttori definitivi, predisponendo i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente decreto, come previsto dal citato bando al paragrafo 19:

- allegato A: elenco in ordine decrescente di punteggio delle n. 21 domande con esito istruttorio positivo, con l'indicazione del punteggio assegnato, dell'importo totale della spesa ammissibile e del contributo concedibile;
- allegato B: elenco delle n. 5 domande ammesse a finanziamento a seguito della suddivisione delle risorse disponibili tra le domande con esito istruttorio positivo, ordinate secondo il punteggio assegnato con l'indicazione dell'importo totale della spesa ammessa, del contributo concesso e del Codice Unico di progetto (CUP);
- allegato C: elenco delle n.16 domande istruite positivamente ma non ammesse a finanziamento;
- allegato D: elenco dei SIANCOR attribuiti ai destinatari della consulenza che risultano essere imprese forestali per l'Organismo di Consulenza Alessandro Bianchi, partita IVA 03068540966, ammesso a finanziamento;

Dato atto che, su indicazione dell'Autorità di Gestione, come da comunicazione agli atti, la graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate di cui all'allegato C resterà aperta fino al 31 dicembre 2023 al fine di poter procedere allo scorrimento della stessa, previo parere dell'Autorità di Gestione FEASR, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

Ritenuto, pertanto, di ammettere a finanziamento le n. 5 domande di cui al citato allegato B per un costo totale ammissibile dei progetti pari a € 4.162.803,00, e un contributo ammissibile pari a € 3.308.904,00 (80% del costo) che graverà sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

Accertato che il procedimento si conclude nei termini previsti dal bando approvato con d.d.s. 5071/2022 (28 febbraio 2023);

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visto il d.d.u.o. n. 6196/2015 con il quale è stato approvato l'elenco dei dirigenti responsabili pro tempore delle singole operazioni, tra cui dell'operazione 2.1.01 «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale» aggiornato da ultimo con il d.d.u.o. n. 15040/2022;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura «Servizi alle Imprese Agricole e Multifunzionalità» attribuite con d.g.r. n. XI/7040/2022;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare, per l'Operazione 2.1.01 «Incentivi per l'attività di consulenza aziendale», gli esiti istruttori di n. 21 progetti di consulenza presentati da n. 14 Organismi di Consulenza, come previsto al paragrafo 19 del bando, approvato con d.d.s. n. 5071/2022, definendo i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- allegato A: elenco in ordine decrescente di punteggio delle n. 21 domande con esito istruttorio positivo, con l'indicazione del punteggio assegnato, dell'importo totale della spesa ammissibile e del contributo concedibile;
- allegato B: elenco delle n. 5 domande ammesse a finanziamento a seguito della suddivisione delle risorse disponibili tra le domande con esito istruttorio positivo, ordinate secondo il punteggio assegnato con l'indicazione dell'importo totale della spesa ammessa, del contributo concesso e del Codice Unico di progetto (CUP);
- allegato C: elenco delle n. 16 domande istruite positivamente ma non ammesse a finanziamento;
- allegato D: elenco dei SIANCOR attribuiti ai destinatari della consulenza che risultano essere imprese forestali per l'Organismo di Consulenza Alessandro Bianchi, partita IVA 03068540966, ammesso a finanziamento;

2. di ammettere a finanziamento le n. 5 domande di cui al sopra citato allegato B, per una spesa ammissibile di € 4.162.803,00, ed un contributo ammissibile pari a € 3.308.904,00 (80% del costo) che graverà sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

3. di stabilire che la graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate di cui all'allegato C resterà aperta fino al 31 dicembre 2023 al fine di poter procedere allo scorrimento della stessa, previo parere dell'Autorità di Gestione FEASR, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

4. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi»; il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

Bandi e sul sito istituzionale dedicato al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 all'indirizzo www.psr.regione.lombardia.it - sezione bandi;

7. di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente decreto

Il dirigente
Elena Zini

_____ • _____

ALLEGATO A - OPERAZIONE 2.1.01 - INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI CONSULENZA AZIENDALE - BANDO ANNO 2022 -DOMANDE CON ESITO ISTRUTTORIO POSITIVO													
N.	ID DOMANDA	ID ISTRUTTORIA	RAZIONE SOCIALE ORGANISMO DI CONSULENZA PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	F.A.	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO AMMESSIBILE (euro)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (euro)	IMPORTO A CARICO DEI DESTINATARI DELLA CONSULENZA (20%) (euro)	N. PROTOCOLLI AMMESSI	N. DESTINATARI AMMESSI	MOTIVAZIONE
1	2022020372860	202202421001	LOMBARDIA ALLEVA	MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ECONOMICHE DI TUTTE LE AZIENDE AGRICOLE E INCORAGGIARE LA RISTRUTTURAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	2A	50,80	3.233.673,00 €	3.212.625,00 €	2.570.100,00 €	514.020,00 €	29	2.157	Rinuncia alla consulenza da parte di 21 destinatari
2	20220202364361	202202437679	LOMBARDIA ALLEVA	OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI PER LA SOSTENIBILITA' E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - SATA-TRASFORMA	3A	49,60	645.624,00 €	645.624,00 €	516.499,20 €	103.299,84 €	8	442	
3	202202365827	202202462006	FARM CONSULTING	IL REDDITO AGRICOLO - REDAGRI	2A	40,90	228.750,00 €	223.125,00 €	178.500,00 €	35.700,00 €	6	119	Rinuncia alla consulenza da parte di 3 destinatari
4	202202376037	202202419117	ALESSANDRO BIANCHI	INFORESTA - INFORMAZIONE FORESTALE	2A	35,70	12.960,00 €	12.960,00 €	10.368,00 €	2.073,60 €	3	18	
5	202202383355	202202413279	MARIO ZEFELIPPO	REGOLE E OPPORTUNITA' PREVISTE DALLA NUOVA PAC 2023/2027, DAL PSN 2023/2027 E DAL NUOVO PAN (PPP)	4C	35,60	41.796,00 €	41.796,00 €	33.436,80 €	6.687,36 €	1	43	
6	202202364196	202202437751	LOMBARDIA ALLEVA	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE AGRONOMICA NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI GESTIONE OBBLIGATORIA	4C	32,60	95.985,00 €	95.985,00 €	76.788,00 €	15.357,60 €	4	66	
7	202202375739	202202413550	SATA	QUALITA' AUTOCONTROLLO E SICUREZZA - QUAUTOSI	2A	32,30	25.920,00 €	25.920,00 €	20.736,00 €	4.147,20 €	1	24	
8	202202379907	202202434591	PSR INNOVAZIONE	SICUREZZA E REDDITIVITA' NELLE AZIENDE AGRICOLE	2A	30,30	58.968,00 €	57.348,00 €	45.878,40 €	9.175,68 €	10	79	Rinuncia alla consulenza da parte di 2 destinatari
9	202202379940	202202415494	SATA	FERTILITA' BIOLOGICA DEI SUOLI - BIOPASS	4C	27,30	104.993,28 €	104.993,28 €	83.994,62 €	16.798,92 €	1	56	
10	202202378382	202202416116	LOMBARDINI ROBERTO	OTTIMIZZAZIONE AZIENDALE IN OTTICA CONDIZIONALITA' - 2023/27	4C	26,00	36.288,00 €	36.288,00 €	29.030,40 €	5.806,08 €	1	28	
11	202202361726	202202460535	CONDIFESA	SUPPORTO TECNICO AGRONOMICO ALLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE AZIENDE AGRICOLE - S.T.A. GEST	4C	25,90	68.472,00 €	68.472,00 €	54.777,60 €	10.955,52 €	5	45	
12	202202383060	202202434224	EAPRAL	DIFESA FITOSANITARIA DEL VITIGNO NEBBIOLO IN VALTELLINA	4B	25,70	22.032,00 €	22.032,00 €	17.625,60 €	3.525,12 €	1	17	
13	202202379256	202202423621	EAPRAL	LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DELLE AZIENDE AGRICOLE. LA BIOSICUREZZA IL BENESSERE ANIMALE E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.	2A	25,40	65.682,00 €	63.090,00 €	50.472,00 €	10.094,40 €	3	46	Rinuncia alla consulenza da parte di 2 destinatari
14	202202379676	202202422505	CO5AGRI	IL RISPETTO DELLE NORME SUL COMMERCIO DEL LEGNO E I PRODOTTI DA ESSO DERIVATI RICHIESTI DALLA "DOVUTA DILIGENZA" (REG.UE 995/2015) ASSISTENZA PER ADESIONAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO	2A	22,60	99.144,00 €	97.200,00 €	77.760,00 €	15.552,00 €	3	112	Rinuncia alla consulenza da parte di 2 destinatari
15	202202379686	202202423951	EAPRAL	GESTIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI AGRONOMICI AMBIENTALI	4C	22,40	42.768,00 €	42.768,00 €	34.214,40 €	6.842,88 €	2	33	
16	202202379776	202202416725	GOLDONI MARCO	SUPPORTO TECNICO NELLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA COLTIVAZIONE NELLE AZIENDE FLOROVIVAISTICHE AL FINE DI MIGLIORARE GLI IMPATTI SU SUOLO, ACQUA E PAESAGGIO	4C	22,30	13.068,00 €	13.068,00 €	10.454,40 €	2.090,88 €	1	11	
17	202202379428	202202416659	GOLDONI MARCO	SUPPORTO TECNICO PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AZIENDE FLOROVIVAISTICHE	4B	22,30	14.256,00 €	14.256,00 €	11.404,80 €	2.280,96 €	1	11	
18	202202379908	202202435082	PSR INNOVAZIONE	VENDITA DIRETTA E PRECISION FARMING	3A	21,80	34.560,00 €	33.696,00 €	26.956,80 €	5.391,36 €	5	34	Rinuncia alla consulenza da parte di 1 destinatario
19	202202365934	202202416508	GREEN SOLUTION	MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' E DELL'EFFICIENZA NELL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI (MISEFI)	4B	21,20	38.880,00 €	38.880,00 €	31.104,00 €	6.220,80 €	1	30	
20	202202376061	202202464236	PERAZZOLI	CONSULENZA PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI IN VITICOLTURA - DSS	4B	20,90	22.032,00 €	22.032,00 €	17.625,60 €	3.525,12 €	1	17	
21	202202369832	202202419173	PAOLO COVA	SANITA' E SOSTENIBILITA' DEGLI ALLEVAMENTI BOVINI DA LATTE (SOS LATTE)	2A	20,40	78.750,00 €	78.750,00 €	63.000,00 €	12.600,00 €	4	42	

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

ALLEGATO B - OPERAZIONE 2.1.01 - INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI CONSULENZA AZIENDALE - BANDO ANNO 2022 - DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO														
N.	ID DOMANDA	ID ISTRUTTORIA	RAGIONE SOCIALE ORGANISMO DI CONSULENZA PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	F.A.	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO AMMISSIBILE (euro)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (euro)	IMPORTO A CARICO DEI DESTINATARI DELLA CONSULENZA (20%) (euro)	N. PROTOCOLLI AMMESSI	N. DESTINATARI AMMESSI	MOTIVAZIONE	CUP
1	202202372860	202202421001	LOMBARDIA ALLEVA S.R.L.	MIGLIORARE LE PRESTAZIONI ECONOMICHE DI TUTTE LE AZIENDE AGRICOLE E INCORAGGIARE LA RISTRUTTURAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	2A	50,80	3.233.673,00 €	3.212.625,00 €	2.570.100,00 €	514.020,00 €	29	2.157	Rinuncia alla consulenza da parte di 21 destinatari	E98H23000040007
2	202202364361	202202437679	LOMBARDIA ALLEVA S.R.L.	OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI PER LA SOSTENIBILITA' E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - SATA-TRASFORMA	3A	49,60	645.624,00 €	645.624,00 €	516.499,20 €	103.299,84 €	8	442		E98H22000780007
3	202202365827	202202462006	FARM CONSULTING S.R.L.	IL REDDITO AGRICOLO - REDAGRI	2A	40,90	228.750,00 €	223.125,00 €	178.500,00 €	35.700,00 €	6	119	Rinuncia alla consulenza da parte di 5 destinatari	E18H22001000007
4	202202376037	202202419117	ALESSANDRO BIANCHI	INFORESTA - INFORMAZIONE FORESTALE	2A	35,70	12.960,00 €	12.960,00 €	10.368,00 €	2.073,60 €	3	18		E88H22001070007
5	202202383355	202202413279	MARIO ZEFELIPPO	REGOLE E OPPORTUNITA' PREVISTE DALLA NUOVA PAC 2023/2027, DAL PSN 2023/2027 E DAL NUOVO PAN (PPP)	4C	35,60	41.796,00 €	41.796,00 €	33.436,80 €	6.687,36 €	1	43		E98H22000790007

ALLEGATO C - OPERAZIONE 2.1.01 - INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI CONSULENZA AZIENDALE BANDO - ANNO 2022 - DOMANDE ISTRUITE POSITIVAMENTE MA NON AMMESSE A FINANZIAMENTO													
N.	ID DOMANDA	ID ISTRUTTORIA	RAZIONE SOCIALE ORGANISMO DI CONSULENZA PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	F.A.	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO (euro)	CONTRIBUTO PARI ALL'80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE (euro)	IMPORTO A CARICO DEI DESTINATARI DELLA CONSULENZA (20%) (euro)	N. PROTOCOLLI AMMISSIBILI	N. DESTINATARI AMMISSIBILI	MOTIVAZIONE
1	202202364196	202202437751	LOMBARDIA ALLEVA	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE AGRONOMICA NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI GESTIONE OBBLIGATORIA	4C	32,60	95.985,00 €	95.985,00 €	76.788,00 €	15.357,60 €	4	66	
2	202202375739	202202413550	SATA	QUALITA' AUTOCONTROLLO E SICUREZZA - QUAUTOQS	2A	32,30	25.920,00 €	25.920,00 €	20.736,00 €	4.147,20 €	1	24	
3	202202379907	202202434591	PSR INNOVAZIONE	SICUREZZA E REDDITIVITA' NELLE AZIENDE AGRICOLE	2A	30,30	58.968,00 €	57.348,00 €	45.876,40 €	9.175,68 €	10	79	Rinuncia alla consulenza da parte di 2 destinatari
4	202202379940	202202415494	SATA	FERTILITA' BIOLOGICA DEI SUOLI - BIOPASS	4C	27,30	104.993,28 €	104.993,28 €	83.994,62 €	16.798,92 €	1	56	
5	202202378382	202202416116	LOMBARDINI ROBERTO	OTTIMIZZAZIONE AZIENDALE IN OTTICA CONDIZIONALITA' - 2023/27	4C	26,00	36.288,00 €	36.288,00 €	29.030,40 €	5.806,08 €	1	28	
6	202202361726	202202460535	CONDIFESA	SUPPORTO TECNICO AGRONOMO ALLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE AZIENDE AGRICOLE - S.T.A.GEST	4C	25,90	68.472,00 €	68.472,00 €	54.777,60 €	10.955,52 €	5	45	
7	202202383060	202202434224	EAPRAL	DIFESA FITOSANITARIA DEL VITIGNO NEBBIOLO IN VALTELLINA	4B	25,70	22.032,00 €	22.032,00 €	17.625,60 €	3.525,12 €	1	17	
8	202202379256	202202423621	EAPRAL	LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DELLE AZIENDE AGRICOLE LA BIOSICUREZZA, IL BENESSERE ANIMALE E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	2A	25,40	65.682,00 €	63.090,00 €	50.472,00 €	10.094,40 €	3	46	Rinuncia alla consulenza da parte di 2 destinatari
9	202202379676	202202422505	COSAGRI	IL RISPETTO DELLE NORME SUL COMMERCIO DEL LEGNO E I PRODOTTI DA ESSO DERIVATI RICHIESTI DALLA 'DOVUTA DILIGENZA' (REG. UE 995/2015); ASSISTENZA PER ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO	2A	22,60	99.144,00 €	97.200,00 €	77.760,00 €	15.552,00 €	3	112	Rinuncia alla consulenza da parte di 2 destinatari
10	202202379686	202202423951	EAPRAL	GESTIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI AGRONOMICI AMBIENTALI	4C	22,40	42.768,00 €	42.768,00 €	34.214,40 €	6.842,88 €	2	33	
11	202202379776	202202416725	GOLDONI MARCO	SUPPORTO TECNICO NELLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA COLTIVAZIONE NELLE AZIENDE FLOROVIVAISTICHE AL FINE DI MIGLIORARE GLI IMPATTI SU SUOLO, ACQUA E PAESAGGIO	4C	22,30	13.068,00 €	13.068,00 €	10.454,40 €	2.090,88 €	1	11	
12	202202379428	202202416659	GOLDONI MARCO	SUPPORTO TECNICO PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AZIENDE FLOROVIVAISTICHE.	4B	22,30	14.256,00 €	14.256,00 €	11.404,80 €	2.280,96 €	1	11	
13	202202379908	202202435082	PSR INNOVAZIONE	VENDITA DIRETTA E PRECISION FARMING	3A	21,80	34.560,00 €	33.696,00 €	26.956,80 €	5.391,36 €	5	34	Rinuncia alla consulenza da parte di 1 destinatario
14	202202365934	202202416508	GREEN SOLUTION	MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' E DELL'EFFICIENZA NELL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI (MISEFI)	4B	21,20	38.880,00 €	38.880,00 €	31.104,00 €	6.220,80 €	1	30	
15	202202376061	202202464236	PERAZZOLI	CONSULENZA PER IL SUPPORTO DELLE DECISIONI IN VITICOLTURA - DSS	4B	20,90	22.032,00 €	22.032,00 €	17.625,60 €	3.525,12 €	1	17	
16	202202369832	202202419173	PAOLO COVA	SANITA' E SOSTENIBILITA' DEGLI ALLEVAMENTI BOVINI DA LATTE (SOS LATTE)	2A	20,40	78.750,00 €	78.750,00 €	63.000,00 €	12.600,00 €	4	42	

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

ALLEGATO D - OPERAZIONE 2.1.01 - INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI CONSULENZA AZIENDALE - ORGANISMO DI CONSULENZA ALESSANDRO BIANCHI - SIANCOR DEI DESTINATARI DELLA CONSULENZA									
PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE Indirizzo	SEDE LEGALE Comune	SEDE LEGALE Provincia	FOCUS AREA	AMBITO DI CONSULENZA	PROTOCOLLO (Codice)	COSTO PROTOCOLLO PER DESTINATARIO (euro)	COR
03084020969	CONSORZIO DEL TICINO	VIA PERTINI N 23	CUGGIONO	MILANO	2A	2BS1 2BS2 2AV7	2BS1/1 2BS2/2 2AV7/3	1.728,00	1544631
BSSMSM78R07C933T	BESSEGHINI MASSIMO	VIA COLOMBO 26	BINAGO	COMO	2A	2BS1 2BS2 2AV7	2BS1/1 2BS2/2 2AV7/3	1.728,00	1544657
BNCPTR63H15C933Q	BIANCO PIETRO	VIA PIAVE 25	BEREGAZZO CON FIGLIARO	COMO	2A	2BS1 2BS2 2AV7	2BS1/1 2BS2/2 2AV7/3	1.728,00	1544658
CSTMLE85P10D912M	CASTELLI EMILIO	VIA GHIRINGHELLI 1	CESATE	MILANO	2A	2BS1 2BS2 2AV7	2BS1/1 2BS2/2 2AV7/3	1.728,00	1544632
MLTPNG60A18E638F	AZ. AGR. BREGNAN DI MOLTRASIO PIERANGELO	VIA MADONNETTA 54	LOCATE VARESIINO	COMO	2A	2BS1 2BS2 2AV7	2BS1/1 2BS2/2 2AV7/3	1.728,00	1544574
PLLDVD85M12L319S	AZIENDA AGRICOLA PELLEGRINI DAVIDE	VIA DE GASPERI 27	APPIANO GENTILE	COMO	2A	2BS1 2BS2 2AV7	2BS1/1 2BS2/2 2AV7/3	1.728,00	1544575

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 9 febbraio 2023 - n. 1775

Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - XXVII provvedimento

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO

E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della legge regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano delibe-

rato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1 bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3 bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto da euro 15.000.000,00 ad euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 è stata approvata la «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che ad oggi sono stati adottati 26 decreti di concessione con i quali sono stati assegnati contributi per un importo complessivo pari ad euro 23.072.379,53;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
 - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della d.g.r. 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2:
 - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di euro 22.500,00 (diminuito a euro 7.500,00 nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di euro 100.000,00 per impresa;
 - il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il programma di investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di euro 36.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda s.p.a. di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla garanzia regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento; l'intensità di aiuto della garanzia regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
 - il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento (inteso come conclusione delle attività del programma di investimento e quietanza dei titoli di spe-

sa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;

- è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
- per entrambe le Linee il contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione;
- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dall' 8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimane aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del contributo con una prima finestra di chiusura prevista per il giorno 8 novembre 2021;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a.; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di anticiclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando anche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del programma di investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda s.p.a. procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il programma di investimento con altre risorse finanziarie;
- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
- per la Linea 1 qualora le operazioni societarie richieste dal presente Bando comportino la costituzione di una nuova società di capitali dotata di una partita IVA/Codice fiscale differente rispetto a quello del soggetto che ha presentato Domanda, la concessione del contributo sarà preceduta da una comunicazione via PEC di Regione Lombardia di prenotazione dell'Agevolazione a seguito della quale, entro 60 giorni (pena la non ammissibilità della Domanda), il Soggetto Richiedente dovrà comunicare sulla piattaforma Bandi on line i dati, nonché la relativa documentazione (ad esempio copia dell'atto costitutivo), della nuova società di capitali costituita; a tale soggetto giuridico sarà effettuata la concessione del contributo;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo e, se richiesto e concesso, il

finanziamento di Finlombarda s.p.a. e l'eventuale garanzia regionale;

- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data della comunicazione medesima, la documentazione di cui all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione» del Bando;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

Richiamato il d.d.u.o. 8 novembre 2021, n. 15018 con il quale:

- è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando «Patrimonio Impresa» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- si è stabilito che ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 15% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda s.p.a. e che tali domande saranno collocate in lista di attesa e verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;

Richiamato, altresì, il d.d.u.o. 11 febbraio 2022, n. 1516 con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai programmi di investimento dei progetti della linea 2 del Bando Patrimonio Impresa;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii e all'art. 54 del D.L. 34/2020 e ss.mm.ii, scaduto in data 30 giugno 2022, le agevolazioni del Bando sono concesse come segue:
 - sia per la quota di contributo a fondo perduto che per l'eventuale quota di garanzia ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013:
 - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione n. 182/2010;
 - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attesti di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);

- le agevolazioni della misura possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrate in predetti regimi;
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Considerate le 4 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa, trasmesse attraverso Bandi online entro il 1 febbraio 2023 da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore al Responsabile del procedimento, in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria di competenza del Responsabile del procedimento;

Visto l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXVII Provvedimento» che riporta le 4 domande ammesse al contributo;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura Attuativa con ID 48942 (CAR 19098);
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 nella fase di verifica propeudeutica alla concessione;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'aiuto come da codice COR riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Riscontrato, a seguito della suddetta verifica relativa al rispetto del massimale di cui al Regolamento n. 1407/2013, che per l'impresa RMG INDUSTRIAL ADVANCE S.R.L. (domanda con id 4372776) di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo richiesto risulta concedibile solo in parte;

Dato atto che, secondo quanto previsto all'art. B.1.c, comma 11 lett. b) del bando, al fine di rientrare nel massimale previsto dal Regolamento n. 1407/2013 è stata proposta all'impresa RMG INDUSTRIAL ADVANCE S.R.L. la riduzione del contributo, con nota prof. O1.2023.0002082 del 3 febbraio 2023, inviata a mezzo PEC, alla quale l'impresa ha dato riscontro con nota prof. O1.2023.0002224 del 7 febbraio 2023, inviata a mezzo PEC, accettando il predetto contributo rideterminato;

Ritenuto, pertanto, al fine di rientrare nel massimale previsto dal Regolamento n. 1407/2013, di concedere all'impresa RMG INDUSTRIAL ADVANCE S.R.L. il contributo rideterminato come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che a nessuna delle PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata concessa garanzia regionale da inquadrare in Regime De Minimis, non avendo richiesto il finanziamento di Finlombarda s.p.a.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del D.L. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la docu-

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

mentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a euro 150.000;
- non hanno richiesto a Finlombarda s.p.a., per la realizzazione dell'investimento, il finanziamento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Ritenuto, pertanto di ammettere al contributo le domande di cui all'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXVII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 127.500,00 sulla dotazione di 30 milioni di euro destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di euro 1.000.000,00 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro il termine previsto dall'art. C.3.f. del Bando;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022 «Il provvedimento organizzativo 2022» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 1 febbraio 2022, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese», con le relative competenze;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese», secondo quanto indicato nella sopra citata d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa - Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXVII Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo contributi per un importo complessivo di euro 127.500,00.

2. Di dare atto che le PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non hanno richiesto a Finlombarda s.p.a., per la realizzazione dell'investimento, il finanziamento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale e non necessitano, pertanto, della garanzia regionale.

3. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo le imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando all'art. C.4.a «Adempimenti post concessione»;
- per le domande presentate a valere sulla linea 2, il programma di investimento deve essere realizzato entro il termine di 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, ai sensi dell'art. B.2.b «Termine ultimo di realizzazione dei progetti».

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - www.bandiregione.lombardia.it, nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

----- • -----

Allegato A

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 e 2													
Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - XXVII provvedimento													
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto richiesto per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	Contributo a fondo perduto concesso per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	3922887	Linea 1	ROCK BIKE SRL	01066860147	O1.2022.0025875	Sondrio	40.000,00	NO	0,00	12.000,00	12.000,00	E99J23000720009	10463922
2	4371143	Linea 2	IOF S.R.L.	11091470960	O1.2023.0000448	Milano	200.000,00	NO	125.000,00	60.000,00	60.000,00	E49J23001370009	10463954
3	4372776	Linea 2	RMG INDUSTRIAL ADVANCE SRL	01717480196	O1.2023.0000440	Cremona	225.000,00	NO	290.000,00	67.500,00	33.000,00	E49J23001360009	10465137
4	4387548	Linea 2	R.A.M. GAS SRL	03375970989	O1.2023.0000256	Brescia	75.000,00	NO	45.000,00	22.500,00	22.500,00	E19J23000990009	10463973
TOT							540.000,00		460.000,00	162.000,00	127.500,00		

Serie Ordinaria n. 7 - Venerdì 17 febbraio 2023

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 4 del 31 gennaio 2023

Sistema di Valutazione delle performance individuali della Dirigenza e dei Lavoratori del Comparto dell'Agenzia - Aggiornamento

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, l'aggiornamento del «Sistema di Valutazione delle performance individuali della Dirigenza e dei Lavoratori del Comparto», allegato al presente provvedimento a costituire parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - metodologia);

2. di approvare altresì gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6a) 6b) 6c), X, riferiti alle schede tecniche del sistema di valutazione aggiornato, affidando altresì alla Direzione il compito di approvare formalmente eventuali adeguamenti tecnici, su proposta e in accordo con il Nucleo di Valutazione;

3. di dare atto che il nuovo sistema di misurazione della performance, così come aggiornato con il presente provvedimento, si applicherà a decorrere dalle valutazioni riferite all'anno 2023;

4. di garantire la massima diffusione e informazione del presente provvedimento mediante la pubblicazione sul sito web e nella intranet aziendale;

5. di dare atto che il nuovo sistema, approvato con la presente deliberazione, sostituisce ad ogni effetto i precedenti sistemi di valutazione della dirigenza e del personale ed ogni altra norma o accordo con esso incompatibile;

6. di inviare copia del presente atto al Presidente dei Collegio dei Revisori dell'Agenzia;

7. di fornire copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative e alla RSU aziendale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente

Pietro Foroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 5 del 31 gennaio 2023

Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Agenzia 2023 -2025

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni con legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di AIPO per il triennio 2023-2025, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che l'Agenzia provvederà, se necessario, ad integrare e/o modificare il PIAO, a seguito delle eventuali e ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali che interverranno in materia;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 33/2013, nella Sezione «Amministrazione Trasparente», unitamente alla eventuale documentazione di riferimento richiamata in premessa;

4. di inviare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po

Il presidente

Pietro Foroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 6 del 31 gennaio 2023

Art. 73 del d.lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore del Consorzio della Bonifica Parmense

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1) Di approvare la Relazione del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Direzione Tecnica Idrografica Emilia Occidentale in allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

2) Di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 73 del d.lgs. n. 118/2011 per complessivi euro 380.000,00 a favore della Consorzio di Bonifica Parmense, ripartito come segue:

Cod. int.	CUP	Comune	Località	Oggetto	Importo Lavori
15731	B13H20000230001	Colorno	CHIAVICA DEL NAVIGLIO	PR-E-1067. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLA CHIAVICA DEL NAVIGLIO A COLORNO	150 000,00
15734	B63H20000180001	Sorbolo Mezzani	CHIAVICA DEL FUMOLENTA	PR-E-1068. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLA CHIAVICA DEL FUMOLENTA IN COMUNE DI SORBOLO	150 000,00
15735	B63H20000190001	Sorbolo Mezzani	CHIAVICA DEL GAMBALONE	PR-E-1069. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLE CHIAVICHE DEL GAMBALONE IN COMUNE DI SORBOLO	80 000,00

3) Di incaricare il Dirigente competente a provvedere con tempestività ai necessari stanziamenti in parte entrata ed in parte spesa nel bilancio 2023/2025 con debita variazione di bilancio, da approvare da parte del CI nella medesima seduta, ed alla relativa liquidazione;

4) Di disporre per la conseguente trasmissione della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po

Il presidente

Pietro Foroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it